



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE (AQP) S.P.A.

2018

Determinazione del 16 luglio 2020, n.79



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati: il dott. Massimiliano Ricci



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE (AQP) S.P.A.

2018

Relatore: Presidente di Sezione Carlo Greco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 16 luglio 2020, tenutasi in videoconferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27;

visto l'art 100. secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (E.A.P.P.) è stato sottoposto al controllo della Corte;

visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n.141 con il quale il suddetto Ente è stato trasformato nella società Acquedotto Pugliese (AQP spa), a norma dell'art. 11 comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

visto il conto consuntivo dell'Ente di cui trattasi, relativo all'esercizio finanziario 2018 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della società Acquedotto Pugliese (AQP spa), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società stessa per detto esercizio.

ESTENSORE
Carlo Greco

PRESIDENTE f.f.
Stefano Siragusa

DIRIGENTE
Gino Galli
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI.....	5
2.1 L'Assemblea dei soci	5
2.2 Il Presidente	5
2.3 Il Consiglio di amministrazione	6
2.4 Il Collegio sindacale	7
2.5 I compensi degli organi statutari.....	8
3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE	10
3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale.....	10
3.2 Incarichi di studio e consulenza	11
3.3 Organismo di vigilanza.....	12
3.4 Responsabile anticorruzione	13
3.5 Polizze assicurative.....	14
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	16
4.1 Il servizio idrico.....	16
4.1.1 Il settore della depurazione e le problematiche relative	16
4.1.2 Investimenti strutturali	17
4.2 Il contenzioso.....	18
4.3 Operazioni di particolare rilievo	19
5. I RISULTATI DELLA GESTIONE	26
5.1 Considerazioni preliminari	26
5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.....	26

5.2.1 I risultati economici	26
5.2.2 Il conto economico riclassificato	29
5.3 I risultati patrimoniali	31
5.3.1 Lo stato patrimoniale	31
5.3.2 Il rendiconto finanziario	43
5.3.3 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi	45
5.4 L'indebitamento	48
5.5 Le disponibilità liquide	48
6. BILANCIO CONSOLIDATO	50
6.1 Il rendiconto finanziario del Gruppo AQP	62
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	65

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2017	8
Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2018.....	9
Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2016-2018	10
Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2016-2018	10
Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2016-2018.....	11
Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2016-2018	11
Tabella 7 - Consulenze per tipologia poste in essere nel triennio 2016-2018.....	12
Tabella 8 - Polizze per decorrenza e importo del premio nel biennio 2017-2018.....	15
Tabella 9 - N. di procedimenti per categoria nel triennio 2016-2018.....	19
Tabella 10- Crediti per anzianità e importo nel triennio 2017 -2019	20
Tabella 11 - Crediti nominali per scadenza e natura del soggetto creditore nel triennio 2017-2019	21
Tabella 12 -Crediti nominali per soggetti creditore nel triennio 2017-2019	22
Tabella 13 Conto economico della Acquedotto Pugliese spa	27
Tabella 14 - Conto economico riclassificato del triennio 2016-2018 (in mgl di euro).....	29
Tabella 15 - Attivo dello stato patrimoniale.....	32
Tabella 16 - Passivo dello stato patrimoniale.....	35
Tabella 17 - Composizione del Patrimonio netto	38
Tabella 18 - Composizione del Fondo per rischi e oneri.....	39
Tabella 19 - Debiti verso il settore bancario, per tipologia di scadenza ed ente (<i>migliaia di euro</i>)	39
Tabella 20 - Debiti verso fornitori, per tipologia	40
Tabella 21 - Debiti tributari, per tipologia.....	40
Tabella 22 - Altri debiti, per tipologia.....	42
Tabella 23 - Rendiconto finanziario dell'AQP SpA del biennio 2017-2018.....	43
Tabella 24 - Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi	46
Tabella 25 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto	48

Tabella 26 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche	49
Tabella 27 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco	50
Tabella 28 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa <i>(mgl di euro)</i>	52
Tabella 29 - Conto economico del Gruppo AQP spa.....	53
Tabella 30 - Rendiconto finanziario del Gruppo AQP spa	57
Tabella 31 - Rendiconto finanziario del Gruppo AQP SpA per il biennio 2017-2018.....	62

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Acquedotto Pugliese (AQP) relativa all'esercizio 2018 e sui più rilevanti aspetti gestionali verificatisi successivamente.

La precedente relazione è stata approvata da questa Corte con determina n. 97 del 18 luglio 2019, pubblicata in Atti Parlamentari legislatura XVIII, doc. XV, n. 203.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il Gruppo Acquedotto Pugliese è costituito dalla Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito AQP) e dalla controllata ASECO S.p.A. (di seguito ASECO).

La Società, nata dalla trasformazione in SPA dell'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese, disposta con d.lgs. 11 maggio 1999 n. 141, opera nel settore dei servizi idrici, con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti serviti, pari a circa il 7 per cento dell'intero mercato nazionale. Essa è succeduta al predetto ente nella gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande ATO italiano in termini di estensione, e svolge il servizio idrico in alcuni comuni della Campania appartenenti all'Ambito Distrettuale Calore-Irpino. Fornisce, altresì, risorsa idrica in sub-distribuzione ad Acquedotto Lucano S.p.A., soggetto gestore del S.I.I. per l'ATO Basilicata.

Si tratta dunque di una società il cui regime si caratterizza per la coesistenza delle norme di diritto pubblico riguardanti l'antico ente, con quelle del diritto societario cui soggiace dall'epoca della sua trasformazione, che si integrano tra di loro.

La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la Società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia, integrata in seguito alle prescrizioni di cui alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015 e n. 918/2017.

L'art. 21 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha assegnato le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico che le esercita con i medesimi poteri ad essa attribuiti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. A far data dal 1° gennaio 2018 la denominazione «Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico» (AEEGSI) è divenuta «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), ex legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 528.

Con l'obiettivo della riorganizzazione complessiva del sistema di approvvigionamento idrico e grande adduzione del Sud Italia, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018) ha previsto la costituzione di una società dello Stato alla quale possono partecipare le Regioni ed ha

prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal citato d.lgs. n. 141 del 1999.

ASECO opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici (scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali, FORSU - Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani, rifiuti ligno-cellulosici). La l.r. n. 26 del 2013, all'art. 25 ha introdotto una nuova disciplina in materia di controlli al dichiarato fine di dare concreta e piena applicazione alle disposizioni normative nazionali che hanno introdotto forme più intense di controllo in capo al socio pubblico sulle società partecipate. Con deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 25 maggio 2014 sono state approvate delle linee di indirizzo per le società controllate e per le società *in house* della Regione Puglia, atto di cui AQP spa è evidentemente destinataria in quanto società totalmente partecipata dalla Regione Puglia. Si tratta di un atto di indirizzo che, pur riconoscendo la competenza esclusiva del legislatore nazionale in materia, detta tuttavia una serie di principi che si affiancano a quelli dettati dal codice civile in materia di esercizio dei poteri del socio. Altri interventi normativi hanno riguardato il sostegno da parte del socio Regione Puglia ai piani d'intervento di AQP spa per investimenti con particolare riguardo alla l.r. n. 37 del 2014. Gli interventi da finanziare attraverso l'anticipazione di cui alla normativa sopracitata sono una parte del "Programma degli interventi" (PDI) predisposto dall'Autorità Idrica Pugliese secondo lo schema regolatorio previsto dalla delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR ed approvato da AEEGSI con delibera n. 432/2014/R/IDR. Inoltre, la Società, a seguito delle modifiche legislative intervenute, tra cui in particolare il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici e il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Recante Testo Unico in materia società a partecipazione pubblica", ha provveduto a redigere circolari e linee guida volte a dare attuazione alle nuove discipline della materia. Al riguardo, con la DGR n. 1473 del 25 settembre 2017, la Regione Puglia ha aggiornato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni *ex art. 24* del d.lgs. n. 175 del 2016, e s.m.i., escludendo la dismissione della partecipazione indiretta in ASECO S.p.A. con la seguente motivazione: "Le attività svolte integrano quelle di cui all'art. 4 TUSP (Testo Unico Società Pubbliche), facenti capo alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. La Società svolge un'attività

che permette di conseguire notevoli economie di scala e grossi recuperi di efficienza sulla gestione del servizio idrico integrato da parte della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., come pure espressamente previsto dall'art. 16, comma 3, del TUSP". All'esito di quanto sopra AQP spa è una società per azioni regolata in parte da norme speciali ed in parte dal diritto comune societario, il cui statuto è stato adeguato alle previsioni del c.d. decreto Madia.

2. GLI ORGANI

2.1 L'Assemblea dei soci

Come ricordato, l'AQP è società le cui azioni sono interamente possedute dalla Regione Puglia, unico socio.

Nell'anno 2018 si sono tenute tre assemblee le cui principali determinazioni sono così riassumibili:

- in data 8 marzo 2018 l'assemblea straordinaria ha provveduto alla modifica dell'art 17, comma 1, dello statuto in ordine alla composizione dell'Organo di amministrazione il cui Consiglio di amministrazione, originariamente previsto solo da tre componenti, potrà invece essere composto anche da cinque membri;
- in data 28 marzo 2018 l'assemblea ordinaria ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente e dei componenti del nuovo Consiglio di amministrazione previsto a cinque membri.
- in data 31 maggio 2018 l'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato ed il bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2017 con accantonamento dell'utile di esercizio (nella misura del 90% a Riserva ex art. 32 lett. b) dello statuto e del 10% a Riserva straordinaria; analoghe valutazioni sono state operate dalla Assemblea in data 28 giugno 2019, approvando il bilancio al 31 dicembre 2018).

2.2 Il Presidente

La Società AQP è gestita per espressa previsione statutaria o da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione.

La scelta a favore dell'Amministratore unico era stata operata dal socio sin dal 2007, data in cui l'organo monocratico ha sostituito quello collegiale.

Solo con delibera di giunta regionale 2419/15 la Regione ha ritenuto opportuno (anche in base agli orientamenti espressi dalla Corte dei conti in sede di referto) di dotare la Società di un organo di amministrazione collegiale, applicando la normativa in materia di parità di genere di cui al d.p.r. 251 del 2012.

L'attuale Presidente è stato nominato dalla assemblea del 28 marzo 2018 fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

2.3 Il Consiglio di amministrazione

Come già indicato, il Consiglio di amministrazione, nella nuova composizione a cinque membri, è stato nominato nell'assemblea del 28 marzo 2018 fino alla approvazione del bilancio 2019.

Durante l'esercizio 2018 si sono tenute 17 sedute nelle quali sono stati trattati molteplici argomenti tra i quali:

- approvazione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2018-2020;
- piano di audit 2018;
- approvazione Regolamento spese di rappresentanza e di ospitalità degli organi societari;
- affidamento servizio di verifica ed ispezione in continuo delle opere fognarie, del servizio di sanificazione delle reti fognarie e dei lavori di manutenzione delle reti idriche e fognarie;
- attribuzione deleghe di gestione;
- approvazione Regolamento *Whistleblower* e segnalazioni anonime;
- avvio della selezione per la copertura di responsabile *Information Technology*;
- approvazione delle Linee di indirizzo del piano industriale AQP 2019-2021;
- avvio della selezione del responsabile tecnico della controllata ASECO;
- approvazione bilancio intermedio civilistico e consolidato al 30 giugno 2018;
- affidamento fornitura di energia elettrica per l'anno 2019
- nomina organi di amministrazione e controllo ASECO 2018-2020
- esame proposta piano esodo incentivato dirigenti AQP;
- approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione;
- esame proposta budget 2019;
- restituzione della anticipazione temporanea di liquidità ex l.r. 37/2014;
- avvio selezione componenti Organismo di vigilanza 231 AQP 2019-2021;

Si anticipa che in data 4 marzo 2020 il CDA ha accolto le dimissioni rassegnate dall'Amministratore delegato-Direttore generale e, sul punto, si rinvia alla prossima relazione.

2.4 Il Collegio sindacale

L'organo di controllo interno, nominato in data 13 luglio 2017 per il triennio 2017-2019, è stato convocato per 16 sedute.

L'attività del Collegio sindacale nel periodo di riferimento si è svolta anche alla luce dell'approvazione della l.r. 1° agosto 2014 n. 37 il cui art. 45, secondo comma, prevede che per l'accesso all'anticipazione le società debbono avanzare richiesta corredata da piani di attività e piani finanziari asseverati da organi di controllo interno e di revisione contabile.

Al riguardo oltre alle verifiche a campione, ex art. 46, primo comma, della l.r. cit., dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con l'anticipazione temporanea di cui sopra ed i report trimestrali, ex art. 48 l.r. cit., in ordine all'anticipazione onerosa (pari a 200 milioni di euro) disposta dalla Regione con la convenzione datata 25 novembre 2014, il Collegio ha seguito aspetti gestionali quali:

- la gestione dei crediti c.d. incagliati;
- l'impatto finanziario dei contenziosi ambientali in essere;
- la allocazione della liquidità aziendale;
- lo stato dei contenziosi più rilevanti;
- gli incarichi di consulenza attivati dalla governance;
- la verifica dei bilanci infrannuali;
- l'assetto organizzativo della società e il sistema di controllo interno.

Il controllo dei conti è affidato a una società di revisione il cui rapporto, pur cessato con l'approvazione del bilancio 2017, è stato oggetto di proroghe espresse onde permettere l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio per gli esercizi 2018-2020, il tutto nei limiti di proroghe semestrali del servizio agli importi economici già pattuiti ed erogati e la nuova società è, infine, subentrata solo dopo l'approvazione del bilancio 2018.

2.5 I compensi degli organi statutari

I compensi degli organi statutari, all'interno dei quali non vengono erogati gettoni di presenza, sono stati determinati tenendo conto della normativa statale in materia di contenimento dei relativi oneri, come applicata dalla Giunta Regione Puglia con specifiche delibere. Già nel precedente referto, la Corte aveva riferito sulle azioni intraprese dalla Regione Puglia che, con l.r. n. 1 del 2011, si era adeguata a quanto previsto dagli articoli 6 e 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010 n. 122, in materia di costi degli apparati amministrativi regionali, normativa applicabile alle società interamente partecipate dalla Regione stessa (art. 7 comma 2). Al riguardo la Regione aveva stabilito (art. 8 comma 2 della legge richiamata) che il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società direttamente o indirettamente possedute in misura totalitaria dalla Regione Puglia sarebbe stato ridotto del 10 per cento, circostanza in concreto realizzata.

I compensi erogati dagli organi nell'anno di riferimento e nell'anno precedente sono indicati nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2017

	Compensi annui fissi lordi	Rimborsi spese	Totale
CDA - Presidente 60.000 - consiglieri 30.000 x 2	190.729		190.729
Presidente del Collegio Sindacale	78.845	.	78.845
Sindaco effettivo	52.083	-	52.083
Sindaco effettivo	52.214	-	52.214
Totale	373.871		373.871

Fonte: AQP spa

Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2018

	Compensi annui fissi lordi 2018	Rimborsi spese	Totale 2018
CDA - Presidente 45.769- consiglieri 44.560	90.329		90.329
Presidente del Collegio sindacale	78.000		78.000
Sindaco effettivo	52.000	5.246	57.246
Sindaco effettivo	52.000		52.000
Totale	272.329	5.246	277.575

Fonte: AQP spa

“Altri” costi sono rinvenibili:

- per la precedente società di revisione, il cui contratto è stato prorogato ai fini dell’espletamento della procedura di selezione della nuova, euro 64.250;
- per l’OdV individuato ai sensi del d.lgs. 231/2001 in euro 16.000,00 per ciascuno dei due componenti esterni.

Per quel che attiene alla determinazione degli incentivi a favore del Direttore generale, come riportato nella precedente relazione, la Società ha deliberato il passaggio da un sistema di incentivi legati ad obiettivi molto generici, da raggiungere da parte dell’amministratore e del direttore generale, ad un sistema diverso, in cui gli obiettivi assegnati appaiono molto più dettagliati e stringenti, rendendo così più facile e trasparente la verifica dell’avveramento delle condizioni al cui verificarsi l’erogazione è condizionata.

Al riguardo l’assemblea in data 28 giugno 2019, preso atto del parere favorevole espresso dalla Regione Puglia con DGR n.1392 del 18 luglio 2018, ha deliberato il riconoscimento pro-quota del premio di risultato ai due Direttori generali succedutisi nel corso del 2017 pari a complessivi euro 43.942 importo lievemente inferiore al precedente premio liquidato in euro 45.000,00.

Sempre in detta assemblea sono stati valutati positivamente gli obiettivi assegnati al Direttore generale per l’anno 2018, precedentemente assegnati dalla Regione Puglia con DGR n.1826 del 16 ottobre 2018, con rinvio alla successiva liquidazione.

3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale

L'organico della AQP spa risulta così composto:

Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2016-2018

QUALIFICA	2016	2017	Var. ass. 2017/16	2018	Var. ass. 2018/17
Dirigenti	31	33	2	33	0
Quadri	88	88	0	94	6
Impiegati / Operai	1.789	1.799	10	1.834	13
Totale	1.908	1.920	12	1.961	19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Nota Integrativa allegata ai bilanci AQP spa 2018

Il numero di lavoratori del gruppo è aumentato di 41 unità rispetto al precedente esercizio (126 assunzioni a fronte di 85 dimissioni) con un incremento del 2,11 per cento.

Il costo del personale, indicato nelle singole voci della tabella che segue, è aumentato nel 2018 del 1,54 per cento. In particolare, sono aumentate tutte le componenti del costo complessivo del personale, soprattutto quelle riguardanti stipendi e salari (+1,04 per cento), gli oneri (+2,51 per cento), gli altri costi (+8,42 per cento), e il trattamento di quiescenza e simili (+4,20 per cento) per lo stanziamento di un fondo per incentivi all'esodo.

Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2016-2018

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/17
Salari	74.562.076	72.477.804	-2,8	73.229.316	751.512	1,04
Oneri	20.100.550	20.540.739	2,19	21.056.187	515.448	2,51
Trattamento di fine rapporto	4.377.119	4.657.237	6,4	4.743.045	85.808	1,84
Trattamento di quiescenza	4.298.346	892.613	-79,23	930.080	37.467	4,2
Altri costi	2.301.417	1.819.425	-20,94	1.972.643	153.218	8,42
Totale	105.639.508	100.387.818	-4,97	101.931.271	1.543.453	1,54

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dai bilanci AQP spa

Nel 2018 l'incidenza del costo del personale (euro 101.931.271) sul valore della produzione (euro 538.977.570) è stata pari al 18,91 per cento, in lieve diminuzione rispetto al dato del 2017, che era stato pari al 19,20 per cento.

Il costo medio di cui alla tabella seguente, è sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno, passando da 51.693 euro per l'anno 2017 a 51.403 per l'anno 2018, con una diminuzione dello 0,56 per cento.

Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2016-2018

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. % 2018/17
Costo medio per unità	55.367	51.693	-6,64	51.403	-0,56

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Alla formazione del personale, le cui tematiche hanno riguardato la sicurezza sul lavoro e ambiente, la prevenzione della corruzione e gli obblighi di trasparenza, la formazione dei neoassunti, la cultura del project management e gli aggiornamenti tecnici-amministrativi ed in ambiti specialistici del SII, sono state dedicate 38.000 ore nel 2018 con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari a 50,32 per cento grazie anche alla maggiore attenzione rivolta al personale dirigente e ai responsabili di area.

Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2016-2018

Ore di formazione	2016	2017	Var % 2017/16	2018	Var % 2018/17
	27.590	25.280	-8,37	38.000	50,32

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AQP SpA

3.2 Incarichi di studio e consulenza

Si premette che, in conformità alle modifiche intervenute nella normativa che regola la trasparenza (tra cui: d.lgs. n. 33/13; d.lgs. n. 50/16 e linee guida ANAC), la Società ha provveduto a modificare il sistema di pubblicazione dei consulenti e collaboratori, facendo rientrare anche i mandati legali, nonché inserendo le ulteriori informazioni intervenute tra cui, in particolare, le modalità di selezione degli stessi e il numero di partecipanti alle selezioni. Per gli affidamenti di contratti d'opera che non rientrano nei servizi di appalto ha provveduto a definire procedure comparative per l'individuazione dei consulenti cui attribuire incarichi professionali nel rispetto dei principi comunitari della parità di trattamento, della concorrenza e della pubblicità.

Inoltre, nel rispetto anche della normativa *Privacy*, si è proceduto alle ulteriori pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica tra cui, in particolare, i provvedimenti di nomina delle Commissioni giudicatrici e dei c.v. dei membri facenti parte delle stesse, i provvedimenti di

esclusione e di validità ed efficacia delle aggiudicazioni a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alle procedure di gara.

La Società si è avvalsa di consulenze tecniche (informatiche e tecnologiche), amministrative (fiscale, *security* aziendale, attività di rendicontazione e *management*) e legali (consulenze e assistenza legali, atti notarili), con importi di spesa pari a euro 265.332 (erano 437.280 nel 2017) per l'esercizio 2018, con un decremento, in termini percentuali, pari a 39,32 punti rispetto al 2017, che conferma la tendenza del triennio 2016-2018, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 7 - Consulenze per tipologia poste in essere nel triennio 2016-2018

Consulenze	2016	2017	Var. ass. 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Var. ass. 2018/17	Var. % 2018/17
- tecniche	120.402	172.086	51.684	42,93	131.458	-40.628	-23,61
- amministrative e varie	671.371	171.719	-499.652	-74,42	104.735	-66.984	-39,01
- notarili	24.181	70.939	46.759	193,37	29.139	-41.800	-58,92
Totale	815.953	414.744	-401.209	-49,17	265.332	-149.412	-36,03
- Consulenze legali	30.814	22.536	-8.278	-26,86	0	-22.536	-100,00
Totale	846.767	437.280	-409.488	-48,36	265.332	-171.948	-39,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

3.3 Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 maggio 2016, nel corso dell'anno 2018, come da proprio regolamento interno, ha:

- definito, comunicato e svolto il piano delle proprie attività;
 - monitorato il processo di diffusione, informazione e formazione del Modello Organizzativo;
- coordinato la propria attività con la funzione di *Internal Audit* e con il Responsabile Anti-Corruzione;
- svolto specifiche attività di verifica;
- monitorato, per quanto di competenza, i numerosi esposti ricevuti dalla Società ed i procedimenti penali in corso;
- acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività di controllo mediante l'implementato sistema dei flussi informativi;
- incontrato il Collegio sindacale, nell'ambito dello scambio informativo sulle attività di controllo svolte;

- auditato il Presidente del Consiglio di amministrazione
- avviato, avvalendo di società esterne, attività di verifica di *compliance* ex legge 8 giugno 2001, n. 231.

AQP, con l'ausilio di una società esterna, ha provveduto a revisionare il modello 231 e, a partire dal mese di febbraio 2019, è stata avviata la formazione a tutti i Dirigenti e Responsabili di Area.

Alla luce della sopravvenuta incompatibilità tra RPCT e componente dell'ODV (delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017), in sostituzione del RPCT è stato nominato il Direttore Sistemi di Controllo, quale nuovo componente interno dell'Organismo di Vigilanza, a far data dal 1° giugno 2018.

Il mandato dell'Organismo di Vigilanza, come da previsione contrattuale, è cessato il 31 dicembre 2018. Previa approvazione del CDA, in data 6 novembre 2018, è stata avviata la procedura di selezione di due componenti dell'ODV per il triennio 2019-2021. Nelle more del completamento della procedura di selezione è stato rinnovato il contratto sino alla nomina dell'organismo stesso, avvenuta nel corso del CDA del 30 ottobre 2019.

3.4 Responsabile anticorruzione

La Società, in conformità alla l. n. 190 del 2012 ed ai decreti attuativi della stessa, tra cui in particolare, il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici e il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha pubblicato sul sito web istituzionale l'aggiornamento del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, in uno con la Tabella del calcolo del rischio e mappatura dei processi 2018-2020 (approvazione del CDA nella seduta del 31 gennaio 2018).

La tabella del calcolo del rischio e mappatura dei processi ha tenuto conto delle modifiche intervenute, analizzando l'intera organizzazione aziendale e definendo le misure di presidio in tutte le aree di rischio obbligatorie e nelle ulteriori aree specifiche che riguardano la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, i controlli, le verifiche, le ispezioni e sanzioni, gli incarichi e nomine, nonché gli affari legali e il contenzioso.

In particolare, quale strumento preventivo rispetto al possibile verificarsi di illeciti e/o negligenze, pregiudizievoli per AQP e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo, in ottemperanza alla legge n. 179 del 2017, è stata redatta dal RPCT la procedura cd.

*Whistleblowing*¹, quale parte integrante del Modello ex d.lgs. n. 231 del 2001 rispettivamente di AQP e di ASECO e rilevante ai fini del PTPCT.

In data 9 aprile 2019 l'OIV ha attestato il rispetto, al 31 marzo 2019, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, fra i quali in particolare la pubblicazione nel sito istituzionale, sezione trasparenza, della precedente relazione di questa Corte a norma dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

3.5 Polizze assicurative

La Società si è avvalsa di coperture assicurative di durata annuale, assegnate previo espletamento di procedure di gara, che hanno per oggetto rischi di varia natura sostenendo oneri per l'importo totale di euro 1.627.026 in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio, pari ad euro 2.563.146.

¹ Il *Whistleblowing* è la procedura volta a incoraggiare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della funzione sociale, sia l'azienda che il dipendente che procede alla segnalazione. Scopo principale del *Whistleblowing* è, infatti, prevenire o risolvere fenomeni corruttivi attuali o potenziali, internamente e tempestivamente, e si applica, in quanto compatibile, anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Gruppo AQP.

Il RPCT, nel caso in cui riceva una segnalazione o comunque riscontri fenomeni di corruzione in senso ampio, ha ampi poteri di verifica, controllo e istruttori avvalendosi anche del supporto della funzione risorse umane e della funzione internal audit.

Tabella 8 - Polizze per decorrenza e importo del premio nel biennio 2017-2018

Anno	Oggetto	Decorrenza dal	Scadenza al	Nota	Premio 2017	Premio 2018
2018	Polizza responsabilità civile generale vs. terzi	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	1.925.000	1.161.375
2018	Polizza libro matricola RC per mezzi di proprietà AQP	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	39.000	36.500
2018	Polizza cumulativa infortuni per il personale	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	89.884	51.720
2018	Polizza RC per i visitatori di impianti opere e museo AQP	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	2.550	2.400
2018	Polizza RC inquinamento	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	73.664	73.664
2018	Polizza RC amministratori, sindaci, dirigenti e direttori generali (D&O)	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	31.000	36.675
2018	Polizza RC Patrimoniale - Colpa lieve (Appendice di estensione a polizza D&O)	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	11.360	
2018	Polizza integrativa FASI	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	36.720	30.968
2018	Polizza tutela legale penale - Dirigenti	31/12/2017	31/12/2018	Rinnovo di un anno	1.838	1.956
2018	Polizza temporanea caso morte e invalidità permanente a favore dei dirigenti e direttori generali	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	37.690	29.742
2018	Polizza impianto fotovoltaico parco del Marchese	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	2.930	2.150
2018	Polizza all risks - Incendio e furto relativo a tutto il patrimonio societario	31/12/2017	31/12/2018	Assegnata con gara	311.510	199.876
TOTALE					2.563.146	1.627.026

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il servizio idrico

Il fabbisogno idrico degli oltre 4 milioni di persone servite da AQP, distribuite su un territorio di tre regioni italiane, viene garantito dalla risorsa prelevata dalle sorgenti campane, dalla falda profonda, in particolar modo per l'approvvigionamento idrico del territorio leccese, ed attraverso il prelievo di acqua superficiale da invasi artificiali. Quest'ultima tipologia di prelievo rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico e richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano, per le altre basta una semplice disinfezione (clorazione).

Come era accaduto nel corso del 2017, nella primavera del 2019, a causa del non favorevole andamento climatico del periodo autunno 2018 - inverno 2019, si è riscontrato un tributo delle sorgenti tendenzialmente inferiore, circa del 10 per cento, alla media storica degli ultimi dieci anni.

Nel corso del 2018, le attività di efficientamento nella gestione dei sistemi di adduzione e distribuzione condotte da AQP hanno consentito il pieno ripristino del volume prodotto. Rispetto ai livelli registrati nel corso del primo semestre 2017 a causa delle rotture provocate dall'emergenza gelo, il volume totale prodotto da AQP nel 2018 è stato pari a 519,02 Mm³, 8,02 Mm³ in meno rispetto al 2017 (-1,5 %).

Inoltre, in seguito all'emergenza siccità, rientrata nei primi mesi del 2018, c'è stato un incremento di volume di acqua prelevata dalle sorgenti pari ai livelli del 2016, con un aumento di 32,28 Mm³ (27,6 %) rispetto al 2017 e la contestuale riduzione del volume prodotto dagli impianti di potabilizzazione, pari a 40,96 Mm³ (-12,3 %).

4.1.1 Il settore della depurazione e le problematiche relative

Le problematiche legate ai rischi ambientali riguardano lo stato delle condotte idriche e fognarie, controlli sulla qualità delle acque destinate alla potabilizzazione e al consumo umano (ispezione, analisi chimiche e batteriologiche di controllo sull'acqua grezza e sull'acqua potabile prodotta, le analisi controllo dei reattivi approvvigionati, dei fanghi disidratati e del refluo avviato allo scarico), il controllo delle pressioni in rete (installazioni di valvole automatiche di controllo della pressione), i processi di produzione e smaltimento dei fanghi a

seguito della potabilizzazione in funzione della classificazione delle acque, la depurazione delle acque reflue urbane e la conseguente gestione dei fanghi da destinare a recupero o smaltimento, il trattamento dei rifiuti.

Altre criticità sono connesse al contenimento delle emissioni in atmosfera, incluse quelle odorigene prodotte dagli impianti di depurazione. A valle delle autorizzazioni rilasciate per le emissioni in atmosfera per i depuratori, AQP ha avviato un progetto per realizzare interventi di copertura e trattamento delle emissioni odorigene, al riguardo è previsto il monitoraggio mediante campionamento e analisi delle molecole odorigene emesse, nonché il campionamento e analisi olfattometrica dell'aria emessa.

La Società cura la gestione degli impianti di trattamento e produzione di acqua potabile ed in particolare degli impianti di potabilizzazione. Tali impianti derivano una parte delle acque superficiali presenti negli invasi artificiali che viene sottoposta ad adeguato trattamento, in modo da renderla idonea al consumo umano. Le acque così prodotte vengono poi immesse nelle reti di adduzione e distribuzione. La Società gestisce attualmente cinque impianti di potabilizzazione: Fortore in provincia di Foggia, Locone nella provincia BAT, Sinni in Basilicata, Pertusillo in provincia di Potenza e, infine, Conza in provincia di Avellino.

4.1.2 Investimenti strutturali

La Legge di stabilità 2018 ha incaricato ARERA di predisporre la sezione relativa agli Acquedotti del Piano nazionale di interventi nel settore idrico; a tal fine l'Autorità nazionale ha richiesto a tutti gli Enti di Governo dell'Ambito di trasmettere l'elenco degli interventi da inserire nel Piano. La Società ha interagito con AIP (Autorità Idrica Pugliese) nella elaborazione di una proposta da trasmettere ad ARERA, in coerenza con le attività in corso di revisione del Programma degli Interventi per l'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019 e di definizione del nuovo Piano d'Ambito Puglia. Con la Relazione n. 268/2018/I/IDR del 11 aprile 2018 l'ARERA ha individuato gli interventi da inserire nella sezione Acquedotti del Piano nazionale; tra questi sono previsti gli interventi mirati al controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese con sostituzione di tronchi vetusti ed ammalorati proposti ad ARERA dall'AIP.

Gli investimenti vengono pianificati dall'Autorità d'Ambito ed hanno estensione temporale di 4 anni. La normativa nazionale prevede, altresì, una revisione periodica degli stessi ogni due anni. Il Piano complessivo in corso, relativo agli anni 2016/2024 è stato revisionato ed approvato da AIP a giugno 2018.

Gli investimenti del gruppo AQP realizzati nel corso del 2018 ammontano, complessivamente, a oltre euro 147 milioni, dato in linea con le previsioni degli EGA (Autorità Idrica Pugliese e Ente Idrico Campano) e sostanzialmente analogo agli investimenti operati nel 2017 pari a circa euro 145 milioni, i maggiori investimenti hanno riguardato il comparto depurativo, attraverso la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento degli impianti di depurazione gestiti, la progettazione di interventi mirati all'adeguamento normativo per il riutilizzo delle acque reflue (già in corso per 23 impianti) e l'adeguamento di alcuni recapiti finali.

4.2 Il contenzioso

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta alimentato (al 31 dicembre 2018 per 69.808 mgl di euro) il pertinente fondo per rischi e vertenze, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto di opere, di servizi di gestione, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere idrauliche. Per quanto concerne inoltre la consistenza del fondo per oneri del personale (al 31 dicembre 2018 pari a 8.233 mgl di euro) sussistono passività potenziali connesse a contenziosi sui livelli retributivi ed alla componente variabile della retribuzione.

Tabella 9 - N. di procedimenti per categoria nel triennio 2016-2018

	Totale			Professionisti esterni			Servizio legale interno			Non costituito		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Danni non assistiti	400	494	456	2	0	0	398	494	456	0	0	0
Danni assistiti	178	170	156	178	170	156	0	0	0	0	0	0
Commerciale	62	51	51	0	1	2	62	50	49	0	0	0
Appalti	16	40	67	8	10	23***	8	29	44	0	1	0
Proc.penale	42	9	9	42	9	9****	0	0	0	0	0	0
Ambiente	5	8	13	0	2	7**	5	6	6	0	0	0
Opposiz.sanz. amm.ve	6	5	6	0	0	0	6	5	6	0	0	0
Patrimonio	0	7	2	0	1	0	0	6	2	0	0	0
Lavoro	25	10	16	25	0	1*	0	10	15	0	0	0
Espropri	1	5	13	0	1	0	0	4	12	1	0	1
Pignoramenti	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Varie	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Totale	736	799	790	255	194	198	480	604	591	1	1	1

* conferito un unico mandato a collegio difensivo composto di n. 4 Professionisti del libero foro, attesa la delicatezza e complessità del contenzioso promosso da un Consigliere del C.d.A

** dei n. 7 incarichi: n. 2 afferiscono a gradi successivi al primo, azionati nel 2018 ma relativi a contenziosi avviati in anni pregressi; n. 1 afferisce un contenzioso in appello seguito in primo grado da avvocati interni; n. 1 riguarda tre distinti ricorsi connessi e collegati tra di loro; n. 2 sono stati conferiti allo stesso collegio difensivo composto da n. 3 Professionisti per due distinti contenziosi connessi e collegati tra loro; n. 1 è stato conferito per la prima volta ad avvocato del libero foro

*** dei n. 22 incarichi: n. 10 afferiscono a gradi successivi al primo, azionati nel 2018 ma relativi a contenziosi avviati in anni pregressi; n. 2 afferiscono contenziosi in appello seguiti in primo grado da avvocati interni

**** per tre distinti procedimenti penali sono stati nominati, in ciascun procedimento, due avvocati del libero foro

4.3 Operazioni di particolare rilievo

Recupero crediti

Si premette che in considerazione dell'oggettiva difficoltà ad incassare i crediti del servizio idrico integrato, l'ARERA ha stabilito che nel calcolo della tariffa fosse incluso anche un ristoro forfettario dei mancati incassi. Per misurare il livello di morosità da riconoscere in tariffa, l'Autorità ha inteso valutare il fatturato non incassato dopo 24 mesi dall'emissione (*unpaid ratio* a 24 mesi) stabilendo un livello massimo differenziato per area geografica. L'*unpaid ratio* massimo riconosciuto è pari al 2,1% per le gestioni del Nord Italia. 3,8% per quelle del Centro e 7,1% per quelle del Sud. Allo scopo di sottolineare le particolari criticità del SII (Servizio Idrico Integrato) rispetto ad altri settori regolamentati, si evidenzia che per gli utenti domestici del settore elettrico il livello massimo di morosità riconosciuto in tariffa da ARERA è pari allo 0,33% per i gestori del Centro-Nord e 1,08% per quelli del Centro-Sud. Nel corso del 2018,

Utilitalia ha condotto una raccolta dati riferita all'*unpaid* ratio di 55 gestioni che coprono una popolazione servita di 32,5 milioni di abitanti. Dall'analisi è emerso che l'*unpaid* ratio medio risulta essere pari a 2,3% al Nord, 7,4% al Centro e 14,4% al Sud. Tutto ciò premesso l'*unpaid* ratio 2018 di Acquedotto Pugliese è pari al 5,5%, dato ben al di sotto del limite ritenuto fisiologico dall'Autorità per l'area geografica di appartenenza.

Sempre come premessa e fatto gestionale rilevante successivo al periodo temporale in esame, si segnala che in data 30 settembre 2019 è stato affidato, previa gara, il servizio di recupero crediti stragiudiziale e giudiziale per contratti scaduti e di importo inferiore a euro 10.000.

Alla società che si è aggiudicata l'appalto sono affidati tutti i clienti con data cessazione superiore a 6 mesi e la prima attività prevista dal contratto è il rintraccio del creditore in modo che a regime i casi di prescrizione si dovrebbero sensibilmente ridurre.

Nei fatti, come preannunciato nella precedente relazione la Società ha ritenuto di istituire un gruppo di lavoro (materialmente attivato in data 28 giugno 2018) volto a recepire i suggerimenti ricevuti da un rapporto di *audit* interno, finalizzato ad opportune esigenze di efficientamento del processo.

In sintesi, i lavori hanno interessato l'arco temporale 1°dicembre 2018 - 30 giugno 2019 con i seguenti risultati:

1. Anzianità del credito:

Tabella 10- Crediti per anzianità e importo nel triennio 2017 -2019

Anzianità crediti nominali complessivi AQP s.p.a	31/12/2017		31/12/2018		30/06/2019	
	mln di Euro	%	mln di Euro	%	mln di Euro	%
ante 2007	11,2	4	7,1	2	6,1	2
2007-2010	16,5	6	15,3	5	15	6
2011-2014	33,8	12	28,7	9	26,3	10
2015	18,3	7	13,7	4	12,9	5
2016	35,8	13	21,8	7	19,9	7
2017	154,5	57	33,3	11	27,4	10
2018			193,1	62	50,1	19
2019					107,9	41
Totale	270,1	100	312,80	100	265,6	100

Dall'analisi dei dati emerge che:

i crediti più datati (fino al 2016), dopo essere stati in parte oggetto di una operazione di cessione dei crediti, illustrata nella precedente relazione, si sono ridotti sia nel 2018 sia nei primi sei mesi del 2019;

nel 2018 i crediti dell'anno precedente (2017) si sono ridotti di 121 milioni;

nei primi sei mesi del 2019 i crediti dell'anno precedente (2018) si sono ridotti di 143 milioni.

2. Scomposizione del credito e considerazioni sulla sua recuperabilità

Di seguito nella prima tabella si riporta una scomposizione del credito tra privati e pubbliche amministrazioni

Tabella 11 - Crediti nominali per scadenza e natura del soggetto creditore nel triennio 2017-2019

Andamento crediti nominali complessivi AQP s.p.a. (in mln)	31/12/2017		31/12/2018		30/06/2019	
	Credi ti	% sul totale	Credi ti	% sul totale	Credi ti	% sul totale
Privati	173,4	64	209,6	67	159,6	60
Pubbliche amministrazioni (incluso Autogestione)	96,6	36	103,3	33	105,9	40
Totale	270	100	312,9	100	265,5	100
<i>di cui non scaduti</i>	50	19	91	29	37,8	14
<i>di cui scaduti</i>	220	81	221,9	71	227,7	86

Nella seconda tabella le due categorie vengono ulteriormente segmentate per fornire un maggior approfondimento sui crediti di AQP. In particolare, le autogestioni costituite su immobili di edilizia popolare sono state incluse nelle pubbliche amministrazioni, sebbene i titolari del contratto siano privati, in quanto la proprietà degli immobili è pubblica e le Istituzioni locali incidono sulla possibilità di recupero di tali crediti.

Tabella 12 -Crediti nominali per soggetti creditore nel triennio 2017-2019

Andamento crediti nominali complessivi AQP s.p.a. (in mln)		31/12/2017		31/12/2018		30/06/2019	
		Crediti	% sul totale	Crediti	% sul totale	Crediti	% sul totale
Privati	Contratti attivi (privati, condomini, società)	135	50	172,8	55	122,2	46
	Contratti cessati (privati, condomini, società)	18	7	17,6	6	17,6	7
	Altri clienti privati e società riferiti a crediti diversi	20,4	8	19,1	6	19,7	7
Pubbliche Amministrazioni	Pubbliche AA. centrali e locali	56,2	21	56,1	18	57,2	22
	Immobili di edilizia popolare (autogestioni)	21,5	8	24,1	8	25,1	9
	Consorzi di bonifica	10,7	4	14,1	5	15,9	6
	Acquedotto lucano	8,3	3	9,1	3	7,8	3
Totale		270,10	100,00	312,90	100	265,50	100
<i>di cui non scaduti</i>		50	19	91	29	37,8	14
<i>di cui scaduti</i>		220	81	221,9	71	227,7	86

Di seguito alcune considerazioni sulla recuperabilità dei crediti.

In via preliminare giova evidenziare che:

tutti i crediti con un'anzianità superiore a quattro anni sono completamente svalutati. Conseguentemente, tutti i crediti con anzianità sino al 31 dicembre 2015 non impattano sullo stato patrimoniale in quanto esposti al netto del fondo svalutazione crediti;

su un totale di 265,5 milioni di euro di crediti al 30 giugno 2019, 218,2 milioni di euro (82,2%) hanno un'anzianità inferiore a 5 anni ed alla stessa data il valore del fondo svalutazione crediti era pari a 117,8 milioni di euro;

il sistema informativo di AQP è stato impostato in modo da inviare automaticamente messe in mora interruttrive dei termini della prescrizione.

3. In ordine alla specifica recuperabilità delle varie tipologie di crediti (riportate nella precedente tabella) si evidenzia quanto segue:

a) Crediti riferiti a contratti attivi (privati, condomini e società): tale tipologia di crediti, che ammonta a poco meno del 50 per cento della creditoria complessiva, non presenta particolari criticità in quanto per questi clienti è possibile attivare, nei limiti della regolazione vigente, la leva della sospensione della fornitura che generalmente consente di incassare il credito, sebbene in diversi casi ciò avviene in via dilazionata. Per tali clienti anche il problema della prescrizione riferita ad eventuali atti interruttivi non recapitati assume un rilievo marginale in quanto, essendo il rapporto attivo, vi sono numerose circostanze in grado di interrompere i termini, quali ad esempio: pagamento di una fattura successiva, richiesta piano di dilazione, reclamo, ecc. Inoltre, a seguito della sospensione generalmente vengono bonificati eventuali errori presenti nell'anagrafica del cliente.

b) Crediti riferiti a contratti cessati (privati, condomini, società) per un totale di 17,6 milioni di euro:

8,0 milioni di euro sono affidati all'Ufficio legale;

1,9 milioni sono oggetto di procedura concorsuale;

2,6 milioni sono affidati ad Agenzia delle entrate - Riscossione;

1,3 milioni sono stati affidati alla società che si è aggiudicata la gara del recupero crediti stragiudiziale e giudiziale;

0,4 milioni di euro sono stati oggetto di diffida in quanto il credito è superiore a 10 mila euro;

Per la restante parte di tali crediti (3,4 milioni) è in corso una verifica per un successivo affidamento alla società del servizio di recupero crediti stragiudiziale e giudiziale.

La recuperabilità di tali crediti è critica in quanto non è possibile sospendere la fornitura, e non sempre si riesce a reperire il cliente cessato e le attività giudiziali di recupero necessitano di tempi lunghi. Per tale tipologia vi è un maggior rischio di prescrizione connesso alla non rintracciabilità del cliente ma tale rischio viene sostanzialmente mitigato grazie al nuovo servizio di recupero crediti stragiudiziale e giudiziale

c) Crediti verso pubbliche amministrazioni centrali la cui principale criticità è connessa alla tempistica d'incasso relativa al ricevimento dei fondi da parte dei Ministeri competenti. I

crediti verso pubbliche amministrazioni centrali ammontano a circa 15 milioni di euro al 30 giugno 2019.

d) Crediti verso le pubbliche amministrazioni locali i cui principali problemi sono riferiti a:

crediti nei confronti di comuni subdistributori: il credito al 30 giugno 2019 ammonta a circa 6,2 milioni di euro. Tali crediti sono vantati nei confronti di piccolissimi Comuni ubicati nella provincia di Foggia, principalmente a seguito della risorsa idrica fornita in sub-distribuzione al Comune che la eroga ai singoli cittadini gestendo le reti. Vista la dimensione dei Comuni e considerata la significativa differenza tra quanto fatturato da AQP e quanto incassato dal Comune, anche sulla scorta di accordi transattivi già realizzati, la percentuale di recuperabilità viene mediamente stimata nel 50 per cento del credito;

crediti verso il Comune di Andria: il credito al 30 giugno 2019 ammonta a circa 1,9 milioni di euro. Il Comune è andato in dissesto e quindi la recuperabilità è stimata nel 50 per cento del valore nominale del credito;

crediti verso Comune di Castellaneta: il credito al 30 giugno 2019 ammonta a circa 2,4 milioni di euro. Nei confronti del Comune è stato da tempo avviato un contenzioso legale. In contabilità il credito è stato prudenzialmente svalutato dell'80 per cento;

crediti verso ex Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto (IACP): il credito al 30 giugno 2019 ammonta a circa 3,2 milioni di euro. Lo IACP è in dissesto e il patrimonio mobiliare non è pignorabile ed in contabilità il credito è stato prudenzialmente svalutato dell'80 per cento;

crediti verso il Consorzio Alto Calore Servizi: il credito al 30 giugno 2019 ammonta a circa 0,8 milioni di euro. Con il consorzio è stato sottoscritto un piano di rientro che il consorzio sta rispettando.

crediti verso immobili di edilizia popolare: la recuperabilità di tali crediti è molto critica e al di sotto del 30 per cento del credito nominale.

crediti verso Consorzi di bonifica: a causa dello stato di dissesto di tali Enti, la recuperabilità dei crediti sarebbe pari a zero se non ci fosse l'intervento della Regione Puglia che ha la titolarità dei Consorzi. In particolare, AQP ha avuto la possibilità di aderire ad un piano di falciatura che ha riguardato i crediti nominali fino al 2017 pari a 8,1 milioni per i quali sarà possibile recuperare il 50 per cento;

crediti verso Acquedotto Lucano: la recuperabilità di tali crediti è giudicata elevata in relazione alle somme per le quali Acquedotto Lucano sta onorando un piano di rientro pari al 30 giugno 2019 a 4,5 milioni. Tali somme previste nel piano non sono svalutate, mentre sulla parte contestata (pari a 3,3 milioni di euro al 30 giugno 2019), derivante dalla differenza tra l'applicazione della vecchia e la nuova metodologia tariffaria, la svalutazione prudenzialmente è al 100 per cento.

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 Considerazioni preliminari

Il bilancio relativo all'esercizio 2018 è stato approvato dal CDA nella seduta del 22 maggio 2019 e sottoposto all'Assemblea dei soci in data 28 giugno 2019.

Al 31 dicembre 2018 la Società ha esposto un utile netto pari ad euro 22.591.137 superiore al minor utile conseguito nel 2017 pari ad euro 18.478.459 (+ 22,26 per cento rispetto all'anno precedente), il tutto dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi euro 140.680.032 (+ 1,21 per cento rispetto al dato del 2017) ed imposte correnti differite e anticipate nette per euro 17.017.778. In particolare, il risultato raggiunto è imputabile a un contestuale aumento della produzione (+3,10 per cento rispetto al 2017) e alla diminuzione dei relativi costi (-1,13 per cento) che hanno avuto effetto sulla gestione caratteristica il cui saldo, al 31 dicembre 2018, è stato di 41.486.622 euro, in aumento dell'111,60 per cento rispetto al 2017 quando era stato pari a 19.606.171 euro.

5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.

5.2.1 I risultati economici

Il Conto economico riportato nella tabella seguente si riferisce alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A.

Al riguardo il valore della produzione risulta positivamente influenzato dalla voce "altri ricavi e proventi" che al 31 dicembre 2018 presenta una variazione in aumento di euro 22.888.357 (+ 31,97 per cento rispetto al dato esposto al 31 dicembre 2017).

Si tratta di maggiori corrispettivi per: allacci, maggiori rimborsi legati alla attività di recupero crediti, riduzione del fondo svalutazione crediti conseguenti a procedure transattive di composizione del credito e dell'effetto a conto economico dei contributi FoNi (Fondo nuovi investimenti) riconosciuti in tariffa.

Tabella 13 Conto economico della Acquedotto Pugliese spa

	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) VALORE DI PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	470.135.881	443.026.588	-27.109.293	-5,77	433.693.050	-9.333.538	-2,11
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0			0	
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	6.863.011	8.174.666	1.311.655	19,11	10.810.283	2.635.617	32,24
5) Altri ricavi e proventi	67.571.114	71.585.880	4.014.766	5,94	94.474.237	22.888.357	31,97
5.1) contributi in conto esercizio	48.272.801	54.860.006	6.587.205	13,65	70.622.233	15.762.227	28,73
5.2) altri ricavi e proventi	19.298.313	16.725.874	-2.572.439	-13,33	23.852.004	7.126.130	42,61
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	544.570.006	522.787.134	-21.782.872	-4,00	538.977.570	16.190.436	3,10
B) COSTI DI PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	16.468.754	17.834.795	1.366.041	8,29	16.554.857	-1.279.938	-7,18
7) Per servizi	210.153.262	214.777.391	4.624.129	2,20	205.105.958	-9.671.433	-4,50
8) Per godimento di beni di terzi	6.643.028	6.825.628	182.600	2,75	8.305.700	1.480.072	21,68
9) Per personale (totale) di cui:	105.639.508	100.387.818	-5.251.690	-4,97	101.931.271	1.543.453	1,54
9.1) salari e stipendi	74.562.076	72.477.804	-2.084.272	-2,80	73.229.316	751.512	1,04
9.2) oneri sociali	20.100.550	20.540.739	440.189	2,19	21.056.187	515.448	2,51
9.3) trattamento di fine rapporto	4.377.119	4.657.237	280.118	6,40	4.743.045	85.808	1,84
9.4) trattamento di quiescenza e simili	4.298.346	892.613	-3.405.733	-79,23	930.080	37.467	4,20
9.5) altri costi	2.301.417	1.819.425	-481.992	-20,94	1.972.643	153.218	8,42
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	127.315.993	138.994.767	11.678.774	9,17	140.680.032	1.685.265	1,21
10.1) ammortamento immobilizz. immateriali	83.660.921	90.714.944	7.054.023	8,43	99.019.267	8.304.323	9,15
10.2) ammortamento immobilizz. materiali	22.151.952	21.881.439	-270.513	-1,22	22.331.417	449.978	2,06
10.3) altre svalutazioni delle immobilizz.	69.159	145.620	76.461	110,56	113.392	-32.228	-22,13
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.375.550	24.776.936	5.401.386	27,88	18.594.771	-6.182.165	-24,95
10.5) Interessi di mora	2.058.411	1.475.828	-582.583	-28,30	621.185	-854.643	-57,91
11) Variaz. Rimanenze, mat. prime, suss. consumo di merci	653.442	74.784	-578.658	-88,56	265.995	191.211	255,68
12) Accantonamento per rischi	4.298.884	4.763.214	464.330	10,80	4.079.509	-683.705	-14,35
13) Altri accantonamenti	2.938.792	2.004.489	-934.303	-31,79	1.726.301	-278.188	-13,88
14) Oneri diversi di gestione	21.460.257	17.518.077	-3.942.180	-18,37	18.841.325	1.323.248	7,55
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	495.571.920	503.180.963	7.609.043	1,54	497.490.948	-5.690.015	-1,13
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	48.998.086	19.606.171	-29.391.915	-59,99	41.486.622	21.880.451	111,60

(segue)

	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			0			0	
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:			0			0	
15.1) imprese controllate			0			0	
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	18.965.337	18.241.689	-723.648	-3,82	7.457.453	-10.784.236	-59,12
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate			0			0	
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	129.652	711.855	582.203	449,05		-711.855	-100,00
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0			0	
16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			0			0	
16.5) interessi di mora su consumi	4.258.109	4.882.840	624.731	14,67	2.659.329	-2.223.511	-45,54
16.6) verso imprese controllate			0			0	
16.7) altri proventi	14.577.576	12.646.994	-1.930.582	-13,24	4.798.124	-7.848.870	-62,06
17) Interessi ed altri oneri finanziari di cui:	20.394.499	18.444.432	-1.950.067	-9,56	9.367.943	-9.076.489	-49,21
17.1) verso banche ed istituti di credito	19.138.589	15.745.457	-3.393.132	-17,73	7.183.714	-8.561.743	-54,38
17.2) verso imprese controllate			0			0	
17.3) altri oneri	149.430	182.967	33.537	22,44	1.149.978	967.011	528,52
17.4) interessi di mora	1.106.480	2.516.008	1.409.528	127,39	1.034.251	-1.481.757	-58,89
17 bis) utili e perdite su cambi	14.795	42.562	27.767	187,68	29.870	-12.692	-29,82
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	-1.443.957	-245.305	1.198.652	83,01	-1.940.360	-1.695.055	-691,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:			0			0	
18) Rivalutazioni	3.120.749	3.124.358	3.609	0,12	300.667	-2.823.691	-90,38
19) Svalutazioni		1.378.336	1.378.336	#DIV/0!	238.011	-1.140.325	-82,73
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	3.120.749	1.746.022	-1.374.727	-44,05	62.656	-1.683.366	-96,41
Risultato prima delle imposte	50.674.878	21.106.888	-29.567.990	-58,35	39.608.915	18.502.027	87,66
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate (totale) di cui:	35.454.515	2.628.429	-32.826.086	-92,59	17.017.778	14.389.349	547,45
22.1) imposte correnti dell'esercizio	26.262.663	14.735.256	-11.527.407	-43,89	15.032.791	297.535	2,02
22.2) imposte anticipate	5.273.060	13.394.854	8.121.794	154,02	19.034	-13.375.820	-99,86
22.3) imposte differite	3.918.792	1.288.027	-2.630.765	-67,13	2.004.021	715.994	55,59
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	15.220.363	18.478.459	3.258.096	21,41	22.591.137	4.112.678	22,26

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

5.2.2 Il conto economico riclassificato

Nella seguente tabella sono riportati i dati economici riclassificati, al fine di evidenziare i contributi forniti dalle diverse aree gestionali.

Tabella 14 - Conto economico riclassificato del triennio 2016-2018 (in mgl di euro)

	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
Vendita di beni e servizi	469.571	442.547	-27.024	-5,76	433.126	-9.421	-2,13
Competenze tecniche	189	82	-107	-56,61	111	29	35,37
Proventi ordinari diversi	19.674	17.124	-2.550	-12,96	24.308	7.184	41,95
Contributi in conto esercizio	1.547	561	-986	-63,74	1.271	710	126,56
Contributi allacciamenti e tronchi	5.534	6.441	907	16,39	7.276	835	12,96
Contributi Grandi Opere	41.191	47.858	6.667	16,19	62.076	14.218	29,71
Incremento immobilizz. per lavori interni	6.863	8.175	1.312	19,12	10.810	2.635	32,23
Fatturato complessivo	544.570	522.787	-21.783	-4,00	538.978	16.191	3,10
Acqu +/- var. merci, semilav., prod. Finiti	43.978	46.998	3.020	6,87	42.085	-4.913	-10,45
Prestaz. di servizi	82.266	86.907	4.641	5,64	80.882	-6.025	-6,93
Energia elettrica	75.576	73.765	-1.811	-2,40	74.730	965	1,31
Costi diretti complessivi	201.820	207.670	5.850	2,90	197.697	-9.973	-4,80
Margine di contribuzione	342.750	315.117	-27.633	-8,06	341.281	26.164	8,30
Acq. di beni	2.533	2.728	195	7,70	2.911	183	6,71
Prestaz. di servizi	1.566	1.648	82	5,24	1.930	282	17,11
Altri costi	21.411	17.471	-3.940	-18,40	18.752	1.281	7,33
Spese generali e amm.ve	21.406	20.688	-718	-3,35	19.478	-1.210	-5,85
Godimento beni di terzi	6.643	6.826	183	2,75	8.306	1.480	21,68
Oneri diversi di gestione	53.559	49.361	-4.198	-7,84	51.377	2.016	4,08
Valore aggiunto	289.191	265.756	-23.435	-8,10	289.904	24.148	9,09
Costo del lavoro -comp. fisse	98.063	95.701	-2.362	-2,41	97.171	1.470	1,54
Acc. TFR e quiescenze	7.576	4.686	-2.890	-38,15	4.760	74	1,58
Costo del lavoro	105.640	100.388	-5.252	-4,97	101.931	1.543	1,54
Margine operativo lordo	183.552	165.369	-18.183	-9,91	187.973	22.604	13,67
Amm. di beni mat.	105.813	112.596	6.783	6,41	121.351	8.755	7,78
Altri accant.	28.741	33.166	4.425	15,40	25.135	-8.031	-24,21
Ammortamenti e accantonamento	134.554	145.762	11.208	8,33	146.486	724	0,50
Utile operativo netto	48.998	19.606	-29.392	-59,99	41.487	21.881	111,60
Proventi finanziari	18.965	18.242	-723	-3,81	7.457	-10.785	-59,12
Rivalutazione e svalutazione derivati	-	1.746	-	-	63	-1.683	-96,39
Oneri finanziari	3.121	18.487	15.366	492,34	9.398	-9.089	-49,16
Gestione finanziaria	1.677	1.501	-176	-10,49	1.878	377	25,12
Proventi straordinari						0	
Oneri straordinari						0	
Gestione straordinaria						0	
Risultato ante imposte	50.675	21.107	-29.568	-58,35	39.609	18.502	87,66
Imposte sul reddito	26.263	14.735	-11.528	-43,89	15.033	298	2,02
Imposte anni precedenti		13.395			19	-13.376	-99,86
Imposte Anticipate/differite	9.192	1.288	-7.904	-85,99	2.004	716	55,59
Imposte	35.455	2.628	-32.827	-92,59	17.018	14.390	547,56
Risultato netto	15.220	18.478	3.258	21,41	22.591	4.113	22,26

*In corsivo i componenti negativi di reddito

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP.

Il margine di contribuzione, che misura la capacità di generare valore, si attesta nel 2018 a mgl 341.281 di euro, con un incremento rispetto al valore di 315.117 mgl di euro del 2017 pari all'8,30 per cento.

L'incremento del margine di contribuzione è dovuto, sia alla riduzione dei costi complessivi per 9.973 mgl di euro, pari a -4,80 per cento rispetto all'anno precedente, sia all'aumento del fatturato complessivo, incrementatosi di 16.191 mgl di euro pari al 3,10 per cento. Ciò nonostante la diminuzione dei ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi, diminuiti del 2,13 per cento a 433.126 mgl di euro e l'aumento dei proventi ordinari diversi, pari a 7.184 mgl di euro, derivante dall'effetto combinato del rilascio del fondo «FoNI utenze Deboli» a fronte della destinazione delle somme per 6.500 mgl di euro a «FoNI Investimenti», come previsto dalla delibera AIP n.31 del 28 giugno 2018, e da altri minori ricavi, pari a circa 700 mgl di euro, Inoltre hanno avuto effetto anche l'incremento dei contributi in conto esercizio per 710 mgl di euro, derivante da maggiori contributi da finanziamento CIPE per ristorno oneri ambientali, l'incremento della quota di competenza dei contributi per costruzione allacciamenti e tronchi, per 835 mgl di euro, l'aumento, per 14.218 mgl di euro, della quota di competenza dei contributi in conto impianti da Enti finanziatori per lavori conclusi (contributi Grandi Opere), comprensivo della quota FoNI di competenza nonché l'incremento per immobilizzazioni per lavori interni per 2.635 mgl di euro, collegato a maggiori costi del personale capitalizzati.

I costi diretti complessivi, nonostante l'aumento del costo per l'energia per 965 mgl di euro, sono diminuiti di 9.973 mgl di euro nel 2018 rispetto al 2017 (-4,80 per cento), grazie alla consistente diminuzione del costo per l'acquisto di merci (-10,45 per cento), in particolare per i minori consumi di prodotti chimici dovuti a minori volumi di mc potabilizzati, e per la prestazione di servizi (-6,93 per cento), dovuti a un maggiore efficientamento della manutenzione ordinaria e della gestione delle reti e degli impianti.

Gli **oneri diversi di gestione** hanno sono aumentati, passando da 49.361 mgl di euro nel 2017 a 51.377 mgl di euro nel 2018, pari al 4,08 per cento.

Il valore aggiunto ha subito nel 2018 un incremento del 9,09 per cento rispetto al 2017 passando da 265.756 a 289.901 mgl di euro.

Il costo del lavoro è aumentato (+1,54 per cento nel 2018) per effetto dell'incremento della forza lavoro (+41 unità), così come illustrato nel relativo capitolo.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è aumentato nel 2018, rispetto al 2017, in termini percentuali, dell'13,67 per cento, ed in termini assoluti di 22.604 mgl di euro.

L'utile operativo netto è passato da 19.606 mgl di euro nel 2017 a 41.487 mgl di euro nel 2018 con un incremento percentuale del 111,60 per cento, ed in termini assoluti di 21.881 mgl di euro.

Nel 2018 **il saldo della gestione finanziaria** è passato da +1.501 mgl di euro a +1.878 mgl di euro, a causa della riduzione degli interessi passivi dovuti all'estinzione sia del prestito obbligazionario, nel giugno 2018, che della maggior parte dei finanziamenti, nel 2017 e agli inizi del 2018.

Il risultato prima delle imposte è migliorato passando da 21.107 mgl di euro nel 2017 a 39.609 mgl di euro nel 2018 con un incremento dell'87,66 per cento.

Il risultato netto, incrementato del 22,26 per cento, passa da 18.478 mgl di euro nel 2017 a 22.591 mgl di euro nel 2018, nonostante l'impatto della gestione fiscale che, a differenza dello scorso anno quando la stessa evidenziava un risparmio, in valore assoluto, pari a 13.395 mgl di euro in seguito all'esito favorevole dell'interpello circa l'applicazione del principio di derivazione rafforzata sulla componente FoNI, nel 2018 è stato pari a 17.018 mgl di euro.

5.3 I risultati patrimoniali

5.3.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile. I criteri di valutazione delle voci contabili utilizzati sono quelli stabiliti dall'articolo 2426 del Codice civile integrati con i riferimenti tecnici e contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, la valutazione delle voci è conforme ai principi della prudenza e della competenza economica.

A) Attività

Di seguito la tabella dello stato patrimoniale attivo desunto dai bilanci dell'Ente dalla quale emerge una drastica riduzione dell'attivo circolante, nonostante l'incremento del valore degli *asset* fissi, conseguente all'azzeramento dello strumento finanziario derivato attivo scaduto al giugno 2018 e totalmente onorato.

Tabella 15 - Attivo dello stato patrimoniale

ATTIVO	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>							
1) Costi d'impianto e ampliamento			0			0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità			0	0,00		0	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne onere d'ingegno			0	0,00		0	0,00
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	3.089.470	1.779.542	-1.309.928	-42,40	1.864.562	85.020	4,78
5) Avviamento			0			0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	222.341.063	179.605.003	-42.736.060	-19,22	178.782.203	-822.800	-0,46
7) Altre immobilizzazioni	790.575.754	882.564.643	91.988.889	11,64	912.942.819	30.378.176	3,44
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.016.006.287	1.063.949.188	47.942.901	4,72	1.093.589.584	29.640.396	2,79
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>							
1) Terreni e fabbricati	67.231.252	63.305.160	-3.926.092	-5,84	59.696.321	-3.608.839	-5,70
2) Impianti e macchinari	63.755.695	57.583.945	-6.171.750	-9,68	58.920.259	1.336.314	2,32
3) Attrezzature industriali e commerciali	32.869.040	28.179.130	-4.689.910	-14,27	24.649.829	-3.529.301	-12,52
4) Altri beni	1.318.600	1.447.586	128.986	9,78	2.451.620	1.004.034	69,36
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.950.236	5.134.056	183.820	3,71	3.810.434	-1.323.622	-25,78
Totale Immobilizzazioni Materiali	170.124.823	155.649.877	-14.474.946	-8,51	149.528.463	-6.121.414	-3,93
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00
a) Imprese controllate	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00
b) Imprese collegate			0			0	
c) Imprese controllanti			0			0	
d) Altre Imprese			0			0	
2) Crediti:			0			0	
a) Verso imprese controllate			0			0	
b) Verso imprese collegate			0			0	
c) Verso altri	160.252.234	218.916	-160.033.318	-99,86	220.902	1.986	0,91

3) Altri titoli			0			0	
4) Azioni proprie - Strumenti a derivati attivi	176.846.434	0	-176.846.434	-100,00	0	0	0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	342.151.684	5.271.932	-336.879.752	-98,46	5.273.918	1.986	0,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.528.282.794	1.224.870.997	-303.411.797	-19,85	1.248.391.965	23.520.968	1,92

	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I - Rimanenze</i>							
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	3.618.947	3.544.163	-74.784	-2,07	3.278.168	-265.995	-7,51
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0			0	
3) Lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Prodotti finiti e merci			0			0	
5) Acconti			0			0	
Totale Rimanenze	3.618.947	3.544.163	-74.784	-2,07	3.278.168	-265.995	-7,51
<i>II - Crediti</i>							
1) Verso clienti	288.007.389	259.755.776	-28.251.613	-9,81	278.859.118	19.103.342	7,35
a) esigibili entro l'esercizio successivo	273.395.873	239.868.024	-33.527.849	-12,26	275.095.374	35.227.350	14,69
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	14.611.516	19.887.752	5.276.236	36,11	3.763.744	-16.124.008	-81,08
2) Verso imprese controllate	236.459	369.352	132.893	56,20	578.372	209.020	56,59
a) esigibili entro l'esercizio successivo	236.459	369.352	132.893	56,20	578.372	209.020	56,59
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			0			0	
3) Verso imprese controllanti	9.779.436	8.093.966	-1.685.470	-17,23	6.362.122	-1.731.844	-21,40
3) Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	5.464.578	1.465.935	-3.998.643	-73,17	2.310.296	844.361	57,60
4 bis) crediti tributari	13.687.623	19.325.996	5.638.373	41,19	5.917.738	-13.408.258	-69,38
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.383.083	14.021.456	5.638.373	67,26	613.198	-13.408.258	-95,63
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.304.540	5.304.540	0	0,00	5.304.540	0	0,00
4 ter) imposte anticipate	52.204.457	37.856.215	-14.348.242	-27,48	30.758.309	-7.097.906	-18,75
5) Verso altri	63.644.439	43.785.359	-19.859.080	-31,20	30.449.180	-13.336.179	-30,46
a) esigibili entro l'esercizio successivo	40.403.879	36.038.506	-4.365.373	-10,80	30.449.180	-5.589.326	-15,51
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.240.560	7.746.853	-15.493.707	-66,67	0	-7.746.853	-100,00
Totale Crediti	433.024.381	370.652.599	-62.371.782	-14,40	355.235.135	-15.417.464	-4,16
<i>III - Attività finanz. che non costit. immobil.</i>		179.798.812	179.798.812	100,00	0	-179.798.812	100,00

strumenti finanziari derivati attivi		179.798.812	179.798.812	100,00	0	-179.798.812	100,00
Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.			0			0	
IV - Disponibilità liquide			0			0	
1) Depositi bancari e postali	289.324.797	374.539.430	85.214.633	29,45	365.279.111	-9.260.319	-2,47
2) Denaro e valori in cassa	118.516	133.235	14.719	12,42	68.490	-64.745	-48,59
Totale disponibilità liquide	289.443.313	374.672.665	85.229.352	29,45	365.347.601	-9.325.064	-2,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	726.086.641	928.668.240	202.581.599	27,90	723.860.904	-204.807.336	-22,05
D) RATEI E RISCOINTI			0			0	
1) Annuali	3.167.949	2.032.495	-1.135.454	-35,84	1.065.517	-966.978	-47,58
2) Pluriennali							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.257.537.384	2.155.571.732	-101.965.652	-4,52	1.973.318.386	-182.253.346	-8,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il valore dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente nel 2018 rispetto al 2017 è diminuito, in termini assoluti, di euro 182.253.346 (-8,45 per cento).

Le immobilizzazioni sono aumentate di euro 23.520.968 (+1,92 per cento) e ciò è dovuto:

- all'incremento delle immobilizzazioni immateriali per euro 29.640.396 (+2,79 per cento) e, in particolare, delle altre immobilizzazioni, passate da 882.564,64 mgl di euro nel 2017 a 912.942,82 (+3,44 per cento) grazie alla manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica su condutture, impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione e altri lavori minori (costi capitalizzati per incrementare la vita utile di beni di terzi) e ai costi per allacciamenti e tronchi, sia idrici che fognari;
- all'aumento, seppur di lieve entità, anche a causa del fatto che il valore delle partecipazioni non ha avuto alcuna movimentazione, delle immobilizzazioni finanziarie (+0,04 per cento), dovute all'incremento di valore dei crediti verso altri (+0,91 per cento);

La consistenza delle immobilizzazioni materiali è, invece, diminuita di euro 6.121.414 (-3,93 per cento) a causa della diminuzione di valore dei terreni e fabbricati (-5,70 per cento), delle attrezzature industriali e commerciali (-12,52 per cento) e delle immobilizzazioni in corso ed acconti (-25,78 per cento), che si riferiscono alla realizzazione di centrali idroelettriche, opere di potabilizzazione, depurazione. Da registrare l'aumento di valore degli impianti e macchinari (+2,32 per cento), che si riferiscono agli impianti di sollevamento, depurazione e filtrazione e

della voce altri beni (+69,36 per cento), al netto dei relativi fondi ammortamento, che includono le macchine elettroniche, i mobili d'ufficio, gli automezzi e le autovetture.

Nell'attivo circolante, prosegue la tendenza alla diminuzione dei crediti, da euro 370.652.599 del 2017 a 355.235.135 (-4,16 per cento) nel 2018, per effetto della riduzione dei crediti verso lo Stato per contributo ex L.398 del 1998, per le rate scadute a marzo 2018 e a settembre 2018. Anche i crediti verso imprese controllanti sono diminuiti (-21,40 per cento) a causa della diminuzione dei crediti commerciali, che includono quelli derivanti da consumi idrici e competenze tecniche maturate su opere realizzate in esercizi precedenti, mentre i crediti diversi si riferiscono, principalmente, a somme residue da incassare su rendicontazioni effettuate a fronte di opere eseguite finanziate dal socio.

Nel corso del 2018 il fondo svalutazione crediti è stato integralmente utilizzato a seguito dell'allineamento dei saldi conseguente all'attività di verifica e riconciliazione dei crediti e debiti (commerciali) ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. j del d.lgs. 118 del 2011 con la Regione Puglia.

Sono diminuite anche le disponibilità liquide, passate da euro 374.672.665 a 365.347.601 euro nel 2018 (-2,49 per cento), nelle quali sono inclusi sia gli importi pignorati, pari a circa 5,9 mln di euro, relativi a contenziosi in essere, già valutati nell'ambito dei fondi rischi e oneri, che l'importo residuo del finanziamento FSC2007/2013, riferito al I acconto pari al 90 per cento dell'importo complessivo degli investimenti individuati dall'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Settore idrico-depurazione delle acque" ai sensi del D.G.R. 2787/2012 e D.G.R.91/2013.

B) Passività

Di seguito la tabella passività dello stato patrimoniale.

Tabella 16 - Passivo dello stato patrimoniale

PASSIVO		2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0			0	
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00

IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
V	Riserve statutarie			0			0	
VI	Altre riserve	213.003.689	228.224.052	15.220.363	7,15	246.702.511	18.478.459	8,10
	a) Riserva straordinaria	71.350.044	72.872.080	1.522.036	2,13	74.719.926	1.847.846	2,54
	b) Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
	c) Riserva ex art. 32 lett b) dello statuto sociale	113.853.677	127.552.004	13.698.327	12,03	144.182.617	16.630.613	13,04
	d) Riserva avanz di fusione	10.506.089	10.506.089	0	0,00	10.506.089	0	0,00
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.887.391	2.378.073	-5.509.318	-69,85	0	-2.378.073	-100,00
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0		5	0	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	15.220.363	18.478.459	3.258.096	-21,41	22.591.137	4.112.678	22,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO		323.644.979	336.614.120	12.969.141	4,01	356.827.184	20.213.064	6,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.000	50.000	0	0,00	50.000	0	0,00
2	Per imposte, anche differite	25.351.033	28.039.799	2.688.766	10,61	20.827.721	-7.212.078	-25,72
3	Strumenti finanziari derivati passivi	3.425.026	300.667	-3.124.359	-91,22	0	-300.667	-100,00
4	Altri	89.008.654	93.840.342	4.831.688	5,43	87.129.141	-6.711.201	-7,15
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		117.834.713	122.230.808	4.396.095	3,73	108.006.862	-14.223.946	-11,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		20.534.499	19.552.668	-981.831	-4,78	18.164.399	-1.388.269	-7,10
D) DEBITI				0			0	
1	Obbligazioni	192.716.485	185.729.241	-6.987.244	-3,63	-		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo			0		-		
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	192.716.485	185.729.241	-6.987.244	-3,63		185.729.241	-100,00
2	Obbligazioni convertibili			0			0	
3	Debiti verso soci per finanziamenti			0			0	
4	Debiti verso banche	148.686.725	37.224.903	-111.461.822	-74,96	7.575.051	-29.649.852	-79,65
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	111.461.822	29.649.852	-81.811.970	-73,40	7.575.051	-22.074.801	-74,45
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	37.224.903	7.575.051	-29.649.852	-79,65		-7.575.051	-100,00
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0		171.408	171.408	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		0		171.408	171.408	
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0			0	

		2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
6	Acconti	7.110.309	6.503.573	-606.736	-8,53	6.625.227	121.654	1,87
7	Debiti verso fornitori	239.247.406	205.221.745	-34.025.661	-14,22	198.425.146	-6.796.599	-3,31
9	Debiti verso imprese controllate	83.465	695	-82.770	-99,17		-695	-100,00
10	Debiti verso imprese collegate			0			0	
11	Debiti verso controllanti	377.140.964	337.640.073	-39.500.891	-10,47	314.736.896	-22.903.177	-6,78
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	177.086.756	137.585.481	-39.501.275	-22,31	314.736.896	177.151.415	128,76
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	200.054.208	200.054.592	384	0,00		-200.054.592	-100,00
11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.156.897	1.916.634	759.737	65,67	1.409.251	-507.383	-26,47
12	Debiti tributari	11.276.888	16.001.517	4.724.629	41,90	8.347.051	-7.654.466	-47,84
13	Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.916.478	4.986.255	69.777	1,42	5.012.891	26.636	0,53
14	Altri debiti	116.149.425	118.094.296	1.944.871	1,67	156.514.549	38.420.253	32,53
TOTALE DEBITI		1.098.485.042	913.318.932	-185.166.110	-16,86	698.817.470	-214.501.462	-23,49
E) RATEI E RISCOINTI		697.038.151		-697.038.151	-100,00	791.502.471	791.502.471	
1	Annuali	3.263.651	3.107.071	-156.580	-4,80		-3.107.071	-100,00
2	Pluriennali	693.774.500	760.748.132	66.973.632	9,65		760.748.132	-100,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.257.537.384	2.155.571.732	-101.965.652	-4,52	1.973.318.386	-182.253.346	-8,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il patrimonio netto, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è aumentato passando da 336.614.120 euro per l'anno 2017 ad euro 356.827.181 per l'anno 2018 (+6 per cento). Ciò è dovuto, oltre all'aumento dell'utile netto (+22,26 per cento), all'aumento di valore della riserva statutaria - ex art. 32 lett.b dello statuto - (+13,04 per cento), destinata ad una maggiore patrimonializzazione della Società a sostegno della realizzazione degli investimenti previsti nei programmi annuali e pluriennali nonché al miglioramento della qualità del servizio e della riserva straordinaria (2,54 per cento), che accoglie la destinazione degli utili come deciso dalle delibere assembleari.

Tabella 17 - Composizione del Patrimonio netto

PASSIVO		2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0			0	
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
V	Riserve statutarie	113.853.677	127.552.004	13.698.327		144.182.617	16.630.613	13,04
	c) Riserva ex art. 32 lett. b) dello Statuto sociale	113.853.677	127.552.004	13.698.327	12,03	144.182.617	16.630.613	13,04
VI	Altre riserve	99.150.012	100.672.048	1.522.036	1,54	102.519.894	1.847.846	1,84
	a) Riserva straordinaria	71.350.044	72.872.080	1.522.036	2,13	74.719.926	1.847.846	2,54
	b) Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
	d) Riserva avanz di fusione	10.506.089	10.506.089	0	0,00	10.506.089	0	0,00
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.887.391	2.378.073	-5.509.318	-69,85	0	-2.378.073	-100,00
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0	0,00	5	0	0,00
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	15.220.363	18.478.459	3.258.096	21,41	22.591.137	4.112.678	22,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO		323.644.979	336.614.120	12.969.141	4,01	356.827.184	20.213.064	6,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il totale complessivo del fondo per rischi e oneri, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è diminuito passando da euro 122.230.808 per l'anno 2017 ad euro 108.006.862 per l'anno 2018 (-11,64 per cento). In particolare, sono diminuite tutte le voci che lo compongono quali il fondo imposte, anche differite (-25,72 per cento), la cui variazione è dovuta al differente trattamento fiscale degli ammortamenti su allacci e tronchi, su cui gravano due contenziosi, e la voce altri fondi (-7,15 per cento), essenzialmente connessa a lavori appaltati, contenziosi con il personale, piano di prepensionamento ed oneri futuri quali agevolazioni tariffarie a carattere sociale, oneri di ripristino ambientale ed eventuali danni da erogazione del servizio. Nel dettaglio, quest'ultima voce è composta prevalentemente dal fondo per rischi e vertenze (ammontante al 31 dicembre 2018 a 69.808 euro), dagli oneri del personale (2.599.000 euro), per il prepensionamento (1.795.000 euro) e dagli oneri futuri (7.292 euro).

Tabella 18 - Composizione del Fondo per rischi e oneri

PASSIVO		2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.000	50.000	0	0,00	50.000	0	0,00
2	Per imposte, anche differite	25.351.033	28.039.799	2.688.766	10,61	20.827.721	-7.212.078	-25,72
3	Strumenti finanziari derivati passivi	3.425.026	300.667	-3.124.359	-91,22	0	-300.667	-100,00
4	Altri	89.008.654	93.840.342	4.831.688	5,43	87.129.141	-6.711.201	-7,15
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		117.834.713	122.230.808	4.396.095	3,73	108.006.862	-14.223.946	-11,64

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Nel 2018, il totale dei debiti è diminuito rispetto al 2017 poiché è passato da euro 913.318.932 ad euro 698.817.470 (-23,49 per cento).

In particolare, sono diminuiti i debiti verso il settore bancario, passati da euro 37.224.903 del 2017 ad euro 7.575.051 (-79,65 per cento) in conseguenza dell'estinzione del debito (*balloon*), a marzo 2018, per la quota capitale, pari a 15 mln di euro, del finanziamento di 30 mln di euro con la Banca del Mezzogiorno sottoscritto nel marzo 2013 e su cui questa Corte ha già dettagliatamente riferito nei precedenti referti.

Tabella 19 - Debiti verso il settore bancario, per tipologia di scadenza ed ente (migliaia di euro)

Debiti vs. il settore bancario	Scadenze			Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni						
Gruppo Banca di Roma a totale carico dello Stato	7.575	0	0	7.575	22.225	36.232	49.625	62.431	74.675
BEI	0	0	0	0	0	92.000	108.000	123.000	137.000
Banca del Mezzogiorno	0	0	0	0	15.000	20.455	25.909	30.000	30.000
Finanziamenti bancari	0	0	0	0	0		0	0	91.843
Totale	7.575	0	0	7.575	37.225	148.687	183.534	215.431	333.518
Inc. %	100	0,00	0,00						

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Prosegue la tendenza in diminuzione, come si evidenzia dalla tabella sottostante, del valore dei debiti verso fornitori globalmente intesi, che nel 2018 sono diminuiti (-3,31 per cento) per l'effetto combinato della riduzione di quelli aventi scadenza superiore a un anno, parzialmente riclassificati a breve, e dell'incremento delle fatture da ricevere, per le quali è stato definito un piano di rientro pluriennale e su cui sono stati calcolati gli effetti delle attualizzazioni.

Tabella 20 - Debiti verso fornitori, per tipologia

(mgl di euro)

Debiti vs. fornitori	2016	Inc. % 2016	2017	Inc. % 2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Inc. % 2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
Fatture da ricevere	90.299	37,74	74.369	36,24	-15.930	-17,64	91.751	46,24	17.382	23,37
Debiti verso fornitori	146.482	61,23	92.530	45,09	-53.952	-36,83	93.859	47,30	1.329	1,44
Debiti verso fornitori per contenzioni transatti	2.162	0,90	2.350	1,15	188	8,70	1.645	0,83	-705	-30,00
Debiti verso professionisti e collaboratori occasionali	198	0,08	557	0,27	359	181,31	533	0,27	-24	-4,31
Debiti verso fornitori per lavori finanziati	106	0,04	70	0,03	-36	-33,96	70	0,04	0	0,00
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0,00	35.346	17,22	35.346	0,00	10.567	5,33	-24.779	-70,10
Totale	239.247	100,00	205.222	100	-34.025	-14,22	198.425	100	-6.797	-3,31

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 21 - Debiti tributari, per tipologia

(mgl di euro)

	2016	2017	Inc. % 2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Inc. % 2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
Ritenute fiscali per IRPEF	2.707	2.620	16,37	-87	-3,21	2.744	32,87	124	4,73
IRAP	2.042	0	0,00	-2.042	-100,00	146	1,75	146	-
IRES	4.801	0	0,00	-4.801	-100,00	2.266	27,15	2.266	-
IVA	1.727	13.382	83,63	11.655	674,87	3.191	38,23	-10.191	-76,15
Totale	11.277	16.002	100	4.725	41,90	8.347	100	-7.655	-47,84

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

I debiti tributari sono diminuiti, rispetto al 31 dicembre 2017, per euro 7.655.000 (-47,84 per cento). Tale voce è composta, per il 38,23 per cento dall'IVA, mentre per il 32,87 per cento, pari a 2.744 mgl di euro, dalle ritenute fiscali per l'IRPEF. La voce IRES, pari ad euro 2.266 mila, è data principalmente dai crediti residui degli anni precedenti, derivanti dalla componente FoNI, per euro 21,4 milioni, al netto del debito per imposte relative al 2017 per euro 11,6 milioni e del debito per imposte al 31 dicembre 2018 per 12 milioni, incrementato delle ritenute di acconto subite per euro 1 milione.

Gli altri debiti sono aumentati, passando da 118.094 mgl di euro dell'anno 2017 a 152.662 mgl di euro dell'anno 2018 (+29,27 per cento) prevalentemente per l'incremento dei debiti verso utenti per somme da rimborsare, aumentati di quasi 6 volte il loro valore dell'anno precedente, che includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel corso del 2018 e nei precedenti esercizi per lavori di costruzione tronchi e manutenzione di tronchi e di allacci alle reti idriche e fognarie e debiti per FNI da rimborsare. Anche la voce relativa ai depositi cauzionali è aumentata, passando da 77.710 mgl di euro nel 2017 a 7.697 mgl di euro nel 2018 (+9,90 per cento), e riguarda essenzialmente la restituzione dei maggiori depositi cauzionali versati dai clienti.

Tabella 22 - Altri debiti, per tipologia

(mgl di euro)

	2016	Inc. % 2016	2017	Inc. % 2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Inc. % 2018	Variazion e assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
Debiti verso il personale	4.464	3,84	3.837	3,25	-627	-14,05	3.436	2,25	-401	-10,45
Depositi cauzionali	74.119	63,81	77.710	65,80	3.591	4,84	85.407	55,95	7.697	9,90
Debiti vs. utenti per somme da rimborsare	4.378	3,77	4.361	3,69	-17	-0,39	29.734	19,48	25.373	581,82
Debiti vs. Comuni per somme da fatturare	7.223	6,22	6.058	5,13	-1.165	-16,13	6.253	4,10	195	3,22
Debiti vs. Casmez, Agensud e altri	25.302	21,78	25.498	21,59	196	0,77	25.457	16,68	-41	-0,16
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1,00
Altri	663	0,57	630	0,53	-33	-4,98	2.375	1,56	1.745	276,98
Totale	116.149	100	118.094	100,00	1.945	1,67	152.662	100,00	34.568	29,27

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.3.2 Il rendiconto finanziario

Tabella 23 - Rendiconto finanziario dell'AQP SpA del biennio 2017-2018

	2017	2018	Var. in val.assoluto	Var. in %
A. Flussi finanziari derivante dalla gestione reddituale				
Utile/perdita d'esercizio	18.478.459	22.591.137	4.112.678	22,26
Imposte sul reddito di competenza	2.628.429	17.017.778	14.389.349	547,45
Risultato della gestione finanziaria	245.305	1.940.360	1.695.055	691,00
Plusvalenza/ minusvalenze derivanti da cessioni di attività	0	0	0	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.352.193	41.549.275	20.197.082	94,59
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri ed imposte differite	28.968.626	14.962.033	-14.006.593	-48,35
Accantonamenti al fondo TFR	4.657.237	4.743.045	85.808	1,84
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.596.383	121.350.684	8.754.301	7,77
Rilasci risconti su contributi in c/capitale	-54.298.759	-69.351.451	-15.052.692	27,72
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria</i>	-1.746.022	-34.605	1.711.417	98,02
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0	0,00
Totale rettifiche elementi non monetari	90.179.164	71.669.706	-18.509.458	-20,53
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	74.784	265.995	191.211	255,68
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.251.613	-19.103.342	-47.354.955	-167,62
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-34.025.661	-6.796.599	27.229.062	80,03
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	423.834	570.014	146.180	34,49
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-11.578.524	-28.004.945	-16.426.421	-141,87
Altre variazioni del capitale circolante netto	27.342.147	30.201.974	2.859.827	10,46
Totale variazioni capitale circolante netto	10.488.193	-22.866.903	-33.355.096	-318,03
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn - Altre rettifiche				
Interessi incassati/pagati	-2.418.311	377.413	2.795.724	115,61
Imposte sul reddito pagate	-3.576.767	0	3.576.767	100,00
Utilizzo dei fondi	-25.347.456	-34.265.652	-8.918.196	-35,18
Totale altre rettifiche	-31.342.534	-33.888.239	-2.545.705	-8,12
Totale del Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	90.677.016	56.463.839	-34.213.177	-37,73
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Investimenti nelle <i>Immobilizzazioni materiali</i>	-7.322.123	-11.040.458	-3.718.335	-50,78
Investimenti nelle <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-137.022.201	-135.089.962	1.932.239	1,41
(Investimenti) nelle <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-17.857.140	-8.930.557	8.926.583	49,99
Attività finanziarie non immobilizzate (operazioni pronti contro termine)	160.033.318	0	-160.033.318	-100,00
Altre variazioni su Immobilizzazioni	-1.720.016	1.260.753	2.980.769	173,30

Variazione Risconti passivi su contributi in c/capitale	134.180.765	125.847.520	-8.333.245	-6,21
Totale del Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	130.292.603	-27.952.704	-158.245.307	-121,45
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi	0	0	0	0,00
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche	0	0	0	0,00
Anticipazione finanziaria Regione Puglia	384	674	290	75,52
Incremento (decremento) dei debiti netti verso Regione per contributi in c/capitale	-38.286.106	-22.836.871	15.449.235	40,35
Accensione finanziamenti bancari	0	0	0	0,00
Ottenimento FoNI	0	0	0	0,00
Rimborso finanziamenti bancari	-97.454.546	-15.000.000	82.454.546	84,61
Mezzi propri	0	0	0	0,00
Totale del Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-135.740.267	-37.836.197	97.904.070	72,13
Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	85.229.352	-9.325.064	-94.554.416	-110,94
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	289.443.313	374.672.665	85.229.352	29,45
depositi bancari e postali	289.324.797	374.539.430	85.214.633	29,45
assegni	0	0	0	0,00
denaro e valori in cassa	118.516	133.235	14.719	12,42
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	374.672.665	365.347.601	-9.325.064	-2,49
depositi bancari e postali	374.539.430	365.279.111	-9.260.319	-2,47
assegni	0	0	0	0,00
denaro e valori in cassa	133.235	68.490	-64.745	-48,59
Transazioni che non hanno comportato effetti sui flussi finanziari dell'esercizio				
Riduzione del credito verso lo Stato ex l.398/98	15.493.707	15.493.707	0	0,00
Riduzione quota capitale mutuo	-14.007.277	-14.649.852	-642.575	-4,59
Decremento dei risconti passivi	-1.486.430	-843.855	642.575	43,23

Il flusso finanziario derivante dalla gestione caratteristica, o reddituale, è diminuito nel 2018 rispetto al 2017, del 37,73 per cento a causa della diminuzione sia dei crediti verso clienti, decrementatisi di 47.354 mgl di euro (-167,62 per cento), evidenziando che l'Ente possiede una maggiore capacità escussoria che, di conseguenza, delle variazioni del capitale circolante netto (-318 per cento). Il flusso finanziario dalle attività di investimento è diminuito di oltre il 20 per cento del suo intero valore del 2017 (-121,45 per cento) a seguito dell'azzeramento del flusso proveniente dalle operazioni pronti contro termine (pct). Il flusso delle attività di finanziamento è passato da -135.740 mgl di euro a -37.836 (+72,13 per cento) in quanto l'ente ha provveduto ad incrementare la riduzione dell'entità dei finanziamenti ricevuti dal settore istituzionale (+40,35 per cento) e dal settore bancario (+ 84,61 per cento). In conseguenza dei flussi finanziari apportati dalle tre aree, le disponibilità liquide, che a inizio anno erano

aumentate del 29,45 per cento, sono diminuite del 2,49 per cento attestandosi a 365.347 mgl di euro nel 2018, contro i 347.672 mgl del 2017.

5.3.3 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi

Nel 2018, il fabbisogno finanziario derivante dalle attività operative originate dalla gestione caratteristica rappresentato, per ciò che riguarda le fonti a breve, dal valore del capitale circolante commerciale, è in aumento ammontando a 77.087 mgl di euro (+49,47 per cento rispetto al 2017), a seguito dell'incremento dei crediti vs. clienti, aumentati di 19.103 mgl di euro (+7,35 per cento). Considerando anche le attività e le passività di altra natura, si ottiene il capitale circolante netto, il quale conferma i valori negativi assunti lo scorso anno, passando da -19.242 mgl di euro nel 2017 a -43.281 mgl di euro nel 2018 (-124,93 per cento), con ciò evidenziando un peggioramento dello squilibrio nel finanziamento delle attività correnti verso le fonti a medio e lungo termine.

Seppur lievemente, è diminuito il capitale investito lordo (-0,04 per cento), ma considerando anche le immobilizzazioni finanziarie quali il TFR, i risconti e gli altri fondi, gli impieghi, rispetto all'anno precedente, sono maggiormente diminuiti, il 4,40 per cento passando da 304.096 mgl di euro a 290.724 mgl di euro nel 2018.

Dal lato delle fonti, quale somma delle fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine, la posizione finanziaria netta o indebitamento netto evidenzia un sopravanzo dei crediti e delle disponibilità liquide rispetto ai debiti a breve e medio-lungo termine poiché è passata da -32.519 mgl di euro dell'anno 2017 a -66.103 mgl di euro dell'anno 2018 (-103,28 per cento).

Il capitale investito complessivamente dall'Ente, al netto dei fondi accumulati per far fronte ai rischi e agli oneri che scaturiscono dalla gestione operativa (TFR e altri fondi) o capitale investito netto, è positivo in diminuzione poiché è passato da 304.095 mgl di euro dell'anno 2017 a 290.724 mgl di euro dell'anno 2018 (-4,40 per cento), confermando una riduzione dell'attività di investimento da parte dell'Ente.

Tabella 24 - Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

(mgl di euro)

FONTI E IMPIEGHI	2016	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
IMPIEGHI							
Crediti verso clienti	288.007	259.756	-28.251	-9,81	278.859	19.103	7,35
Acconti su lavori non eseguiti	7.110	6.504	-606	-8,52	6.625	121	1,86
Rimanenze	3.619	3.544	-75	-2,07	3.278	-266	-7,51
Debiti verso fornitori	239.247	205.222	-34.025	-14,22	198.425	-6.797	-3,31
Capitale circolante Commerciale	45.269	51.574	6.305	13,93	77.087	25.513	49,47
Altre attività	109.451	89.689	-19.762	-18,06	69.695	-19.994	-22,29
Altre passività	339.567	160.505	-179.062	-52,73	190.063	29.558	18,42
Capitale circolante Netto	-184.847	-19.242	165.605	89,59	-43.281	-24.039	-124,93
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.186.131	1.219.599	33.468	2,82	1.243.118	23.519	1,93
Immobilizzazioni finanziarie	5.271	5.272	1	0,02	5.274	2	0,04
Capitale investito Lordo	1.006.555	1.205.629	199.074	19,78	1.205.111	-518	-0,04
TFR	20.534	19.553	-981	-4,78	18.164	-1.389	-7,10
Risconti passivi pluriennali a lungo	504.942	759.749	254.807	50,46	788.216	28.467	3,75
Altri fondi	117.835	122.231	4.396	3,73	108.007	-14.224	-11,64
TOTALE IMPIEGHI (Capitale Investito Netto)	363.244	304.096	-59.148	-16,28	290.724	-13.372	-4,40
FONTI							
Debito obbligazionario	192.716	185.729	-6.987	-3,63	0	-185.729	-100,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	176.846	179.799	2.953	1,67	0	-179.799	-100,00
Debito obbligazionario netto	15.870	5.930	-9.940	-62,63	0	-5.930	-100,00

Debiti vs. Enti finanziatori per lavori conclusi	20.099	19.145	-954	-4,75	31.999	12.854	67,14
Finanziamento regionale P.O. FESR 2007/2013 per lavori da appaltare	140.599	102.024	-38.575	-27,44	67.191	-34.833	-34,14
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	160.699	121.169	-39.530	-24,60	99.190	-21.979	-18,14
Mutuo Banca di Roma	36.232	22.225	-14.007	-38,66	7.575	-14.650	-65,92
Risconti/Ratei Mutuo	2.502	1.016	-1.486	-59,39	172	-844	-83,07
Crediti finanziari verso lo Stato	38.734	23.241	-15.493	-40,00	7.747	-15.494	-66,67
Mutuo Legge 398/98			0	0,00	0	0	1,00
Debito finanziario a breve	97.455	15.000	-82.455	-84,61	0	-15.000	-100,00
Disponibilità liquide	289.443	374.673	85.230	29,45	365.348	-9.325	-2,49
Debito revolving a medio lungo	15.000	0	-15.000	-100,00	0	0	
Debiti finanziari per finanziamento regionale	200.054	200.055	1	0,00	200.055	0	0,00
Crediti finanziari per acquisti titoli pronti contro termini	160.034		-160.034	-100,00		0	#DIV/0!
Totale	-136.968	-159.618	-22.650	-16,54	-165.293	-5.675	-3,56
Posizione Finanziaria netta	39.601	-32.519	-72.120	-182,12	-66.103	-33.584	-103,28
Capitale sociale	41.386	41.386	0	0,00	41.386	0	0,00
Riserve	256.532	266.244	9.712	3,79	282.344	16.100	6,05
Avanzo di fusione	10.506	10.506	0	0,00	10.506	0	0,00
Reddito d'esercizio	15.220	18.478	3.258	21,41	22.591	4.113	22,26
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	323.644	336.614	12.970	4,01	356.827	20.213	6,00
TOTALE FONTI	363.245	304.095	-59.150	-16,28	290.724	-13.371	-4,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.4 L'indebitamento

Nel 2018 il saldo finanziario è risultato pari a + 66.103 mgl di euro in aumento rispetto al risultato del 2017 pari a + 32.519 mgl di euro (+ 103,28 per cento).

La variazione di cui sopra è essenzialmente dovuta all'effetto combinato delle seguenti motivazioni:

- riduzione debiti per anticipazione pubblica su investimenti in corso per circa 22 mln di euro, per effetto delle delibere di svincolo ricevute dalla Regione Puglia su investimenti completati nel corso dell'esercizio;
- riduzione dei debiti di natura finanziaria per complessivi 15 mln di euro dovuta, essenzialmente, all'estinzione a dicembre del Mutuo BEI ed al rimborso delle rate degli altri mutui in essere;
- riduzione per circa 6 milioni di euro del debito obbligazionario netto per il rimborso del prestito e per la chiusura dei relativi derivati in data 29 giugno 2018
- decremento delle disponibilità liquide per circa 9,3 mln di euro.

La serie storica dei valori dell'indebitamento netto, desunto dai prospetti riclassificati dello stato patrimoniale, è riportata di seguito.

Tabella 25 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento netto	238.183	223.451	141.868	39.601	-32.519	-66.103
Patrimonio netto	285.442	335.973	351.152	323.645	336.614	356.827
Rapporto indeb./ patr. Netto	0,83	0,67	0,40	0,12	0,10	0,19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.5 Le disponibilità liquide

Nel 2018 le disponibilità liquide pari a 365.347,60 mgl di euro sono diminuite rispetto al dato del 2017 pari ad euro 374.672,67 (-2,49 per cento).

La diminuzione consegue in parte (circa 5,9 mln di euro) ad importi pignorati da terzi relativi a contenziosi in essere, prevalentemente in relazione a contratti di appalto d'opera, la cui copertura è stata già prevista nell'ambito del Fondo rischi e oneri.

Riguardo ai tre prestiti bancari:

- il mutuo con la *ex* Banca di Roma (ora Unicredit) è stato erogato per 202.291 mgl di euro al tasso fisso del 4,536 per cento, rimborsabile in 40 rate semestrali pari a 7.700 mgl di euro, alla scadenza del 31 marzo 2019, resta un debito residuo pari a 7.575 mgl di euro. Tale mutuo è stato erogato sul contributo straordinario concesso *ex lege* n. 398 del 1998 senza alcuna garanzia reale e le rate, comprensive della quota capitale e interessi, vengono pagate direttamente dallo Stato per il tramite del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- il mutuo con la Banca del Mezzogiorno, a tasso variabile, stipulato nel marzo 2013, il quale prevedeva due anni di preammortamento, in cui sono stati pagati solo gli interessi, e la restituzione della metà della quota capitale (balloon) a scadenza, fissata nel giugno 2018. Tale finanziamento è stato estinto pagando il debito residuo di 15 mln di euro.

Di seguito un prospetto riassuntivo:

Tabella 26 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche

(mgl di euro)

	Data di erogazione	Importo originario	Tasso di Interesse	Debito al 31/12/					
				2013	2014	2015	2016	2017	2018
Gruppo Unicredit (ex Banca di Roma)	23/03/1999	202.291	4,54%	74.675	62.431	49.625	36.232	22.225	7.575
Banca Popolare del Mezzogiorno	29/03/2013	30.000	Variabile	30.000	30.000	25.909	20.455	15.000	0
Totale		382.291		241.675	215.431	183.534	148.687	37.225	7.575

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

- La voce “altri conti correnti bancari” comprende alcuni conti dedicati, pari a 82 milioni di euro (erano 107 milioni al 31 dicembre 2017), comprensivi di interessi maturati, relativi all’importo residuo del finanziamento FSC2007/2013, riferito al primo acconto pari al 90 per cento dell’importo complessivo degli investimenti individuati dall’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Settore idrico-depurazione delle acque” ai sensi del D.G.R. 2787/2012 e D.G.R.91/2013. Le somme sono vincolate e diminuiscono in base agli stati di avanzamento dei lavori. Le rimanenti disponibilità sui conti correnti bancari includono le somme derivanti dall’anticipazione di liquidità deliberata con legge n. 37 della Regione Puglia del 1° agosto 2014, per circa 200 milioni di euro, interamente rimborsata ad inizio 2019.

6. BILANCIO CONSOLIDATO

Il gruppo Acquedotto Pugliese è composto, oltre che dalla capogruppo AQP S.p.A., da una sola partecipata, al 100 per cento: la Aseco S.p.A., con sede a Marina di Ginosa (TA).

Aseco S.p.A. opera nel comparto del recupero dei rifiuti organici quali fanghi, scarti agroalimentari e FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), che ne costituisce la principale attività. Essa utilizza 22 unità di personale (6 impiegati di cui 5 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato e 16 operai a tempo indeterminato), la stessa consistenza numerica dell'anno precedente. Il volume d'affari di Aseco S.p.A. è aumentato passando da 5.626 mgl di euro nell'anno 2017 a 9.481 mgl di euro nell'anno 2018 (+68,52 per cento) e, di conseguenza, il MOL è aumentato da 1.930 mgl di euro nell'anno 2017 a 2.003 mgl di euro nell'anno 2018 (+3,78 per cento). Nonostante l'utile sia diminuito da 1.032 mgl di euro nell'anno 2017 a 339 mgl di euro nell'anno 2018 (-67,15 per cento), il patrimonio netto è aumentato passando da 5.083 mgl di euro nell'anno 2017 a 5.422 mgl di euro nell'anno 2018 (-6,67 per cento).

Le tabelle seguenti mostrano i dati sopra descritti.

Tabella 27 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco

(mgl di euro)

	2016	2017	Var % 2017/16	2018	Var % 2018/17
Volume d'affari	5.704	5.626	-1,37	9.481	68,52
MOL	1.889	1.930	2,17	2.003	3,78
Utile (perdita)	725	1.032	42,34	339	-67,15
Patrimonio Netto	4.051	5.083	25,48	5.422	6,67

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

I dati del bilancio consolidato, per l'anno 2018, mostrano che:

- il **fatturato complessivo** è aumentato da 528.075 mgl di euro nell'anno 2017 a 548.178 mgl di euro nell'anno 2018 (+3,81 per cento) per l'effetto sia dell'incremento dei proventi ordinari diversi (+43,75 per cento) che dei contributi sulle grandi opere, incrementatisi di 14.218 mgl di euro (29,71 per cento);
- i **costi diretti** complessivi sono diminuiti da 208.625 mgl di euro nell'anno 2017 a 201.454 mgl di euro nell'anno 2018 (-3,44 per cento) per effetto della diminuzione di 3.216 mgl di euro sia del costo della prestazione di servizi e di 4.904 mgl di euro per costi di energia elettrica (-10,43 per cento);
- il **marginale di contribuzione** è aumentato da 319.450 mgl di euro nell'anno 2017 a 346.724 mgl di euro nell'anno 2018 (+8,54 per cento);
- il **valore aggiunto** è aumentato da 268.723 mgl di euro nell'anno 2017 a 293.173 mgl di euro nell'anno 2018 (+9,10 per cento);
- il **costo del lavoro** è aumentato da 101.424 mgl di euro nell'anno 2017 a 103.195 mgl di euro nell'anno 2018 (+1,75 per cento) per effetto dell'aumento delle competenze fisse (+1,78 per cento);
- il **marginale operativo lordo** è aumentato da 167.299 mgl di euro nell'anno 2017 a 189.978 mgl di euro nell'anno 2018 (+13,56 per cento);
- l'**utile operativo netto** è aumentato da 20.616 mgl di euro nell'anno 2017 a 41.838 mgl di euro nell'anno 2018 (+102,94 per cento);
- il **saldo della gestione finanziaria** è aumentato da 1.502 mgl di euro nell'anno 2017 a 2.084 mgl di euro nell'anno 2018 (+38,75 per cento);
- il **risultato ante imposte**, ricavato dall'utile operativo netto decurtato dei saldi della gestione finanziaria e straordinaria, è diminuito da 22.119 mgl di euro nell'anno 2017 a 39.754 mgl di euro nell'anno 2017 (+79,73 per cento);
- il **risultato netto** è aumentato da 19.074 mgl di euro nell'anno 2017 a 22.494 mgl di euro nell'anno 2018 (+17,93 per cento), nonostante l'aumento delle imposte ordinarie (+2,70 per cento) ed anticipate (33,44 per cento).

Tabella 28 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa
(mgl di euro)

	2016	2017	Variazione % 2017/16	2018	Variazione assoluta 2018/2017	Variazione % 2018/17
Vendita di beni e servizi	474.922	448.019	-5,66	442.257	-5.762	-1,29
Competenze tecniche	189	82	-56,61	111	29	35,37
Proventi ordinari diversi	19.638	16.948	-13,70	24.362	7.414	43,75
Contributi in conto esercizio	1.547	561	-63,74	1.271	710	126,56
Contributi allacciamenti e tronchi	5.534	6.441	16,39	7.276	835	12,96
Contributi grandi opere	41.191	47.858	16,19	62.076	14.218	29,71
Incremento immobilizz. per lavori interni	6.863	8.175	19,12	10.810	2.635	32,23
Variaz. delle rim. prod. in corso di lav.ne, semilav. e finiti	9	-8	-188,89	15	23	287,50
Fatturato complessivo	549.893	528.075	-3,97	548.178	20.103	3,81
Acqu +/- var. merci, semilav.,prod. Finiti	44.006	46.996	6,79	42.092	-4.904	-10,43
Prestaz. di servizi	83.243	87.657	5,30	84.441	-3.216	-3,67
Energia elettrica	75.767	73.971	-2,37	74.921	950	1,28
Costi diretti complessivi	203.016	208.625	2,76	201.454	-7.171	-3,44
Margine di contribuzione	346.878	319.450	-7,91	346.724	27.274	8,54
Acq. di beni	2.909	3.091	6,26	3.448	357	11,55
Manutenzione beni non strumentali	1.566	1.648	5,24	1.930	282	17,11
Altri costi	21.459	17.554	-18,20	18.932	1.378	7,85
Spese generali e amm.ve	22.155	21.449	-3,19	20.562	-887	-4,14
Godimento beni di terzi	6.721	6.985	3,93	8.679	1.694	24,25
Oneri diversi di gestione	54.809	50.727	-7,45	53.551	2.824	5,57
Valore aggiunto	292.069	268.723	-7,99	293.173	24.450	9,10
Costo del lavoro - comp. fisse	99.003	96.668	-2,36	98.387	1.719	1,78
Acc. TFR e quiescenze	7.625	4.757	-37,61	4.808	51	1,07
Costo del lavoro	106.628	101.424	-4,88	103.195	1.771	1,75
Margine operativo lordo	185.441	167.299	-9,78	189.978	22.679	13,56
Amm. di beni mat.	106.727	113.481	6,33	122.240	8.759	7,72
Altri accant.	29.014	33.201	14,43	25.900	-7.301	-21,99

Ammortamenti e accantonamento	135.741	146.683	8,06	148.140	1.457	0,99
Utile operativo netto	49.700	20.616	-58,52	41.838	21.222	102,94
Proventi finanziari	18.969	18.243	-3,83	7.459	-10.784	-59,11
Rivalutazione e svalutazione derivati	3.121	1.746	-44,06	63	-1.683	-96,39
Oneri finanziari	20.410	18.487	-9,42	9.606	-8.881	-48,04
Gestione finanziaria	1.680	1.502	-10,60	2.084	582	38,75
Proventi straordinari	-					
Oneri straordinari	-					
Gestione straordinaria	-					
Risultato ante imposte	51.380	22.119	-56,95	39.754	17.635	79,73
Imposte Anticipate	9.150	1.289	-85,91	1.720	431	33,44
Imposte sul reddito	26.721	15.150	-43,30	15.559	409	2,70
Imposte anni precedenti	-	13.395		19		
Imposte	35.871	3.044	-91,51	17.260	14.216	467,02
Risultato netto	15.509	19.074	22,99	22.494	3.420	17,93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 29 - Conto economico del Gruppo AQP spa

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) VALORE DI PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	475.486.919	448.497.506	-5,68	442.824.346	-5.673.160	-1,26
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.750	-7.585	-186,69	14.910	22.495	-296,57
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione					0	
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	6.863.011	8.174.666	19,11	10.810.283	2.635.617	32,24
5) Altri ricavi e proventi	67.534.995	71.409.940	5,74	94.528.564	23.118.624	32,37
5.1) contributi in conto esercizio	48.272.801	54.860.006	13,65	70.627.521	15.767.515	28,74
5.2) altri ricavi e proventi	19.262.194	16.549.934	-14,08	23.901.044	7.351.110	44,42
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	549.893.675	528.074.527	-3,97	548.178.103	20.103.576	3,81
B) COSTI DI PRODUZIONE					0	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	16.843.322	18.196.669	8,03	17.090.164	-1.106.505	-6,08

7) Per servizi	212.069.840	216.494.542	2,09	209.939.712	-6.554.830	-3,03
8) Per godimento di beni di terzi	6.721.270	6.985.392	3,93	8.679.233	1.693.841	24,25
9) Per personale (totale) di cui:	106.628.326	101.424.427	-4,88	103.195.605	1.771.178	1,75
9.1) salari e stipendi	75.256.663	73.178.385	-2,76	74.162.696	984.311	1,35
9.2) oneri sociali	20.330.662	20.791.146	2,26	21.315.846	524.700	2,52
9.3) trattamento di fine rapporto	4.421.014	4.701.735	6,35	4.787.560	85.825	1,83
9.4) trattamento di quiescenza e simili	4.302.187	918.284	-78,66	933.929	15.645	1,70
9.5) altri costi	2.317.800	1.834.877	-20,84	1.995.574	160.697	8,76
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	128.267.882	139.915.122	9,08	142.104.991	2.189.869	1,57
10.1) ammortamento immobilizz. immateriali	84.103.089	91.157.328	8,39	99.462.473	8.305.145	9,11
10.2) ammortamento immobilizz. materiali	22.623.599	22.324.158	-1,32	22.776.297	452.139	2,03
10.3) altre svalutazioni delle immobilizz.	69.159	145.620	110,56	113.392	-32.228	-22,13
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.375.550	24.812.188	28,06	19.131.644	-5.680.544	-22,89
10.5) Interessi di mora	2.096.485	1.475.828	-29,60	621.185	-854.643	-57,91
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss. consumo di merci	-682.622	-73.418	-89,24	-275.483	-202.065	275,23
12) Accantonamento per rischi	4.534.202	4.763.214	5,05	4.307.319	-455.895	-9,57
13) Altri accantonamenti	2.938.792	2.004.489	-31,79	1.726.301	-278.188	-13,88
14) Oneri diversi di gestione	21.507.578	17.601.273	-18,16	19.021.961	1.420.688	8,07
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	500.193.834	507.458.546	1,45	506.340.769	-1.117.777	-0,22
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	49.699.841	20.615.981	-58,52	41.837.334	21.221.353	102,94

(segue)

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-					
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:	-					
15.1) imprese controllate	-					
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	18.968.624	18.243.163	-3,82	7.459.820	-10.783.343	-59,11
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate	-				0	
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	129.652	711.855	449,05		-711.855	-100,00
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			0	0	
16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-				0	
16.5) interessi di mora su consumi	4.258.109	4.882.840	14,67	2.659.329	-2.223.511	-45,54
16.6) verso imprese controllate					0	
16.7) altri proventi	14.580.863	12.648.468	-13,25	4.800.491	-7.847.977	-62,05
17) Interessi ed altri oneri finanziari	20.394.499	18.444.369	-9,56	9.575.724	-8.868.645	-48,08
17.1) verso banche ed istituti di credito	19.138.589	15.745.394	-17,73	7.184.213	-8.561.181	-54,37
17,c1) interessi di mora	1.106.480	2.516.008	127,39	1.034.251	-1.481.757	-58,89
17.3) altri oneri	149.430	182.967	22,44	1.357.260	1.174.293	641,81
17 bis) utili e perdite su cambi	14.794	42.562	187,70	29.870	-12.692	-29,82
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	1.440.669	243.768	-83,08	2.145.774	1.902.006	780,25
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:					0	
18) Rivalutazioni di strumenti finanziari	3.120.749	3.124.358	0,12	300.667	-2.823.691	-90,38
19) Svalutazioni di strumenti finanziari		1.378.336		238.011	-1.140.325	-82,73

TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	3.120.749	1.746.022	-44,05	62.656	-1.683.366	-96,41
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FIN.):	-				0	
20) Proventi (totale) di cui:	0				0	
20.1) plusvalenze da alienazioni	0				0	
20.2) altri proventi	0				0	
21) Oneri (totale) di cui:	0				0	
21.1) minusvalenze da alienazioni	0				0	
21.2) sopravvenienze passive	0				0	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FIN.)	3.120.749		-100,00		0	
Risultato prima delle imposte	51.379.921	22.118.235	-56,95	39.754.216	17.635.981	79,74
22) Imposte sul reddito d'esercizio,	35.871.303	3.044.360	-91,51	17.260.192	14.215.832	466,96
22.1) imposte correnti dell'esercizio	26.721.192	15.149.888	-43,30	15.558.993	409.105	2,70
22.2) imposte anticipate	5.231.319		-100,00		0	
Imposte anni precedenti		13.394.854		19.033	-13.375.821	-99,86
22.3) imposte differite e anticipate	3.918.792	1.289.326	-67,10	1.720.232	430.906	33,42
23) Utile (perdita) di esercizio consolidato	15.508.618	19.073.875	22,99	22.494.024	3.420.149	17,93
23) Utile (perdita) di esercizio del gruppo	15.508.618	19.073.875	22,99	22.494.024	3.420.149	17,93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 30 - Rendiconto finanziario del Gruppo AQP spa

ATTIVO	2016	2017	Var. % 2017 /16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-					
B) IMMOBILIZZAZIONI	-					
1) Costi d'impianto e ampliamento	0					
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione onere d'ingegno	-					
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	3.089.470	1.789.542	-42,08	1.875.352	85.810	4,80
5) Avviamento	872.523	436.261	-50,00	0	-436.261	-100,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	222.717.258	180.019.698	-19,17	179.198.406	-821.292	-0,46
7) Altre immobilizzazioni	790.561.001	882.546.267	11,64	912.920.820	30.374.553	3,44
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.017.240.252	1.064.791.768	4,67	1.093.994.578	29.202.810	2,74
1) Terreni e fabbricati	68.578.381	64.690.083	-5,67	61.027.942	-3.662.141	-5,66
2) Impianti e macchinari	64.240.031	57.959.090	-9,78	59.298.563	1.339.473	2,31
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.295.551	28.492.727	14,42	25.300.700	-3.192.027	-11,20
4) Altri beni	1.662.317	1.723.897	3,70	2.645.792	921.895	53,48
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.689.708	4.868.528	3,81	3.544.905	-1.323.623	-27,19
Totale Immobilizzazioni Materiali	172.465.988	157.734.325	-8,54	151.817.902	-5.916.423	-3,75
1) Partecipazioni in:	4.000	4.000	0,00	4.000	0	0,00
a) Imprese controllate	-				0	
b) Imprese collegate	-				0	
c) Imprese controllanti	-				0	
d) Altre Imprese	4.000	4.000	0,00	4.000	0	0,00

2) Crediti:	160.252.951	219.632	-99,86	221.618	1.986	0,90
a) Verso imprese controllate	-	-	-	-	0	-
b) Verso imprese collegate	-	-	-	-	0	-
c) Verso altri	160.252.951	219.632	-99,86	221.618	1.986	0,90
3) Altri titoli					0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	176.846.434		-100,00		0	
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	337.103.385	223.632	-99,93	225.618	1.986	0,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.526.809.625	1.222.749.725	-19,91	1.246.038.098	23.288.373	1,90

(segue)

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	3.640.719	3.567.302	-2,02	3.291.819	-275.483	-7,72
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					0	
3) Lavori in corso su ordinazione	31.272	23.687	-24,25	38.598	14.911	62,95
4) Prodotti finiti e merci					0	
5) Acconti					0	
Totale Rimanenze	3.671.991	3.590.989		3.330.417	-260.572	
1) Verso clienti	289.522.782	261.791.232	-9,58	281.529.363	19.738.131	7,54
a) esigibili entro l'esercizio successivo	274.911.266	241.903.480	-12,01	277.765.619	35.862.139	14,82
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	14.611.516	19.887.752	36,11	3.763.744	-16.124.008	-81,08
2) Verso imprese controllate					0	
3) Verso imprese collegate					0	
4) Verso controllanti	9.779.436	8.093.966	-17,23	6.362.122	-1.731.844	-21,40
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.464.578	1.465.935	-73,17	2.310.296	844.361	57,60
5 bis) crediti tributari	13.958.930	19.511.258	39,78	6.007.448	-13.503.810	-69,21
5 ter) imposte anticipate	52.330.446	37.980.905	-27,42	31.166.788	-6.814.117	-17,94
5 quater) Verso altri	63.734.919	43.886.066	-31,14	33.159.787	-10.726.279	-24,44

a) esigibili entro l'esercizio successivo	40.494.359	36.139.213	-10,75	30.772.811	-5.366.402	-14,85
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.240.560	7.746.853	-66,67	2.386.976	-5.359.877	-69,19
Totale Crediti	434.791.092	372.729.362	-14,27	360.535.804	-12.193.558	-3,27
6) Strumenti finanziari derivati attivi		179.798.812			-179.798.812	
Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.		179.798.812			-179.798.812	
1) Depositi bancari e postali	290.821.415	376.565.851	29,48		-376.565.851	-100,00
2) Assegni	0				0	
3) Denaro e valori in cassa	118.614	133.257	12,35		-133.257	-100,00
Totale disponibilità liquide	290.940.029	376.699.108	29,48	366.634.844	-10.064.264	-2,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	729.403.112	932.818.271	27,89	730.501.065	-202.317.206	-21,69
D) RATEI E RISCONTI	3.191.255	2.065.330	-35,28	1.088.991	-976.339	-47,27
1) Annuali	2.589.984	1.708.644	-34,03		-1.708.644	-100,00
2) Pluriennali	601.271	356.686	-40,68		-356.686	-100,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.259.403.992	2.157.633.326	-4,50	1.977.628.154	-180.005.172	-8,34

(segue)

PASSIVO	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
A) PATRIMONIO NETTO						
I	41.385.574	41.385.574	0,00	41.385.574	0	0,00
III	37.817.725	37.817.725	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	8.330.232	8.330.232	0,00	8.330.232	0	0,00
VI	202.497.600	217.717.963	7,52		-217.717.963	-100,00
Riserva straordinaria	71.350.044	72.872.080	2,13	74.719.926	1.847.846	2,54
Ris.cong.cap. sociale	17.293.879	17.293.879	0,00	17.293.879	0	0,00
Riserva ex art. 32 b) dello Statuto	113.853.677	127.552.004	12,03	144.182.617	16.630.613	13,04
VII	7.887.391	2.378.073	-69,85	0	-2.378.073	-100,00
VIII	10.088.694	10.376.949	2,86	10.972.364	595.415	5,74
IX	15.508.618	19.073.875	22,99	22.494.024	3.420.149	17,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO	323.515.834	337.080.391	4,19	357.196.341	20.115.950	5,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					0	
1	50.000	50.000		50.000	0	
2	25.351.033	28.039.799	10,61	20.827.721	-7.212.078	-25,72
3	3.425.026	300.667	-91,22	0	-300.667	-100,00
4	89.349.326	94.115.059	5,33	87.742.153	-6.372.906	-6,77
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	118.175.385	122.505.525	3,66	108.619.874	-13.885.651	-11,33
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.891.737	19.931.882	-4,59	18.586.728	-1.345.154	-6,75

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

	2016	2017	Var. % 2017/16	2018	Var. assoluta 2018/17	Var. % 2018/17
D) DEBITI						
1						
Obbligazioni	192.716.485	185.729.241	-3,63	0	-185.729.241	-100,00
Debiti vs. banche	148.686.725	37.224.903	-74,96	7.575.051	-29.649.852	-79,65
esigibili entro l'esercizio successivo	111.461.822	29.649.852	-73,40	7.575.051	-22.074.801	-74,45
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.224.903	7.575.051	-79,65	0	-7.575.051	-100,00
Debiti vs. altri finanziatori	160.698.587	0	-100,00	171.408	171.408	
esigibili entro l'esercizio successivo	160.698.587	0	-100,00	171.408	171.408	

esigibili oltre l'esercizio successivo		0		0	0	
Acconti	7.110.309	6.503.573	-8,53	6.625.227	121.654	1,87
Debiti vs. fornitori	240.267.650	206.101.735	-14,22	201.066.440	-5.035.295	-2,44
Debiti vs. controllanti	377.140.965	337.637.180	-10,47	314.736.896	-22.900.284	-6,78
esigibili entro l'esercizio successivo	177.086.757	137.582.588	-22,31	314.736.896	177.154.308	128,76
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.054.208	200.054.592	0,00	0	-200.054.592	-100,00
Debiti vs. imprese sottosposte al controllo delle controllanti	1.156.897	1.916.634	65,67	1.409.251	-507.383	-26,47
Debiti tributari	11.581.883	16.026.373	38,37	8.481.342	-7.545.031	-47,08
Debiti vs. istituti di prev e secur sociale	4.946.764	5.010.723	1,29	5.040.696	29.973	0,60
Altri debiti	116.174.237	118.108.823	1,67	156.535.893	38.427.070	32,54
TOTALE DEBITI	1.099.781.915	914.259.185	-16,87	701.642.204	-212.616.981	-23,26
E) RATEI E RISCONTI	697.039.121	763.856.343	9,59	791.583.007	27.726.664	3,63
1	3.264.621	3.108.212	-4,79		-3.108.212	-100,00
2	693.774.500	760.748.131	9,65		-760.748.131	-100,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.259.403.992	2.157.633.326	-4,50	1.977.628.154	-180.005.172	-8,34

6.1 Il rendiconto finanziario del Gruppo AQP

Tabella 31 - Rendiconto finanziario del Gruppo AQP SpA per il biennio 2017-2018

	2017	2018	Var. in val.assoluto	Var. in %
A. Flussi finanziari derivante dalla gestione reddituale				
Utile/perdita d'esercizio	19.073.875	22.494.024	3.420.149	17,93
Imposte sul reddito di competenza	3.044.360	17.260.192	14.215.832	466,96
Risultato della gestione finanziaria	243.768	2.145.774	1.902.006	780,25
Plusvalenza/ minusvalenze derivanti da cessioni di attività	0	16.499	16.499	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.362.003	41.916.489	19.554.486	87,45
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri ed imposte differite	15.339.354	29.008.025	13.668.671	89,11
Accantonamenti al fondo TFR	4.701.735	4.787.560	85.825	1,83
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.481.486	122.238.770	8.757.284	7,72
Rilasci risconti su contributi in c/capitale	-54.298.759	-69.351.451	-15.052.692	27,72
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria</i>	-1.746.022	-34.605	1.711.417	-98,02
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.700	-9.073	-10.773	-633,71
Totale rettifiche elementi non monetari	91.148.164	72.970.555	-18.177.609	-19,94
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	81.002	260.572	179.570	221,69
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.731.550	-19.738.131	-47.469.681	-171,18
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-34.165.915	-5.035.295	29.130.620	85,26
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	414.305	579.375	165.070	39,84
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-11.578.352	-27.925.550	-16.347.198	-141,19
Altre variazioni del capitale circolante netto	27.483.695	27.546.405	62.710	0,23
Totale variazioni capitale circolante netto	9.966.285	-24.312.624	-34.278.909	-343,95
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn -Altre rettifiche				
Interessi incassati/pagati	-2.416.774	379.281	2.796.055	-115,69
Imposte sul reddito pagate	-4.140.602	-260.065	3.880.537	-93,72
Utilizzo dei fondi	-25.475.332	-34.297.005	-8.821.673	-34,63

Totale altre rettifiche	-32.032.708	-34.177.789	-2.145.081	-6,70
Totale del Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	91.443.744	56.396.631	-35.047.113	-38,33
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Investimenti nelle <i>Immobilizzazioni materiali</i>	-7.535.301	-11.706.827	-4.171.526	55,36
Investimenti nelle <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-137.073.191	-135.095.586	1.977.605	1,44
Prezzi di realizza disinvestimenti delle imm.ni	27.165			
(Investimenti) nelle <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-17.857.140	-8.930.557	8.926.583	-49,99
Attività finanziarie non immobilizzate (operazioni pronti contro termine)	160.033.318	0	-160.033.318	-100,00
Altre variazioni su Immobilizzazioni	-1.720.016	1.260.754	2.980.770	173,30
Variazione Risconti passivi su contributi in c/capitale	134.180.765	125.847.520	-8.333.245	-6,21
Totale del Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	130.055.600	-28.624.696	-158.680.296	-122,01
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi			0	
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche	384	674	290	75,52
Anticipazione finanziaria Regione Puglia			0	
Incremento (decremento) dei debiti netti verso Regione per contributi in c/capitale	-38.286.106	-22.836.871	15.449.235	-40,35
Accensione finanziamenti bancari	-	-	-	-
Ottenimento FoNI	-	-	-	-
Rimborso finanziamenti bancari	-	-	-	-
Mezzi propri	-97.454.546	-15.000.000	82.454.546	-84,61
Totale del Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-135.740.267	-37.836.197	97.904.070	72,13
Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	85.759.079	-10.064.264	-95.823.343	-111,74
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	290.940.029	376.699.108	85.759.079	29,48
depositi bancari e postali	290.821.513	376.565.873	85.744.360	29,48
Assegni	-	-	-	-
denaro e valori in cassa	118.516	133.235	14.719	12,42
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	376.699.108	366.634.844	-10.064.264	-2,67
depositi bancari e postali	376.565.873	366.563.500	-10.002.373	-2,66
Assegni	1.772		-1.772	-100,00
denaro e valori in cassa	133.235	69.572	-63.663	-47,78
Transazioni che non hanno comportato effetti sui flussi finanziari dell'esercizio				
Riduzione del credito verso lo Stato ex l.398/98	15.493.707	15.493.707	0	0,00
Riduzione quota capitale mutuo	-14.007.277	-14.649.852	-642.575	-4,59
Decremento dei risconti passivi	-1.486.430	-843.855	642.575	43,23

Si osserva che nel rendiconto finanziario consolidato si sono realizzate dinamiche simili a quelle sperimentate per la capogruppo, AQP SpA. Il flusso della gestione reddituale è diminuito, passando da 91.443 mgl di euro nel 2017 a 56.397 euro nel 2018 (-38,33 per cento) a causa della riduzione dei crediti vs clienti (- 171, 18 per cento) e della riduzione dei ratei e risconti passivi (-141,19 per cento). Anche nel rendiconto consolidato vale la stessa considerazione già vista per l'Ente AQP riguardo al flusso finanziario derivante dall'attività di investimento, il quale è diminuito del 122,01 per cento a causa della totale riduzione delle operazioni pronti contro termine. Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, che era negativo per 135,74 mgl di euro nel 2017, si attesta a -37.836,20 mgl di euro (+72,13 per cento), migliorando l'esposizione verso enti istituzionali e banche. In conclusione, l'ammontare delle disponibilità liquide, che era di 376.699 mgl di euro a inizio anno, si è ridotto di 10.064 mgl di euro durante l'esercizio attestandosi a 366.635 mgl di euro.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadro di incertezza normativa in cui AQP spa ha operato è stato temporaneamente superato, nelle more di una soluzione definitiva, rispetto all'assetto e gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Ambito di riferimento, dalla l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) che ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell'affidamento della gestione del SII ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal d.lgs.11 maggio 1999, n. 141.

L'Assemblea degli azionisti della Società in data 8 marzo 2018, preso atto delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri in carica, ha nominato il nuovo Cda in una composizione a cinque membri fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 attribuendo l'indennità di euro 60.000 al Presidente ed euro 15.000 annui ai Consiglieri ad eccezione del Consigliere già nominato Direttore generale.

Il bilancio d'esercizio di AQP spa al 31 dicembre 2018 chiude con risultati positivi, esponendo un utile di esercizio di euro 22.591.137 raffrontato con il risultato al 31 dicembre 2017 pari ad euro 18.478.459 (+ 22,26 per cento).

Il patrimonio netto è aumentato, passando da euro 336.614.120 per l'anno 2017 ad euro 356.827.181 per l'anno 2018 (+6,01 per cento).

- Il bilancio consolidato del gruppo espone un utile d'esercizio per l'anno 2018 di 22.494 mgli di euro rispetto all'utile del 2017 pari a 19.074 mgli di euro (+17,93 per cento), nonostante l'aumento delle imposte ordinarie (+2,70 per cento) ed anticipate (+33,44 per cento).

Il patrimonio netto consolidato è aumentato passando da 337.080.391 euro per l'anno 2017 a euro 357.196.341 per l'anno 2018 (+5,97).

Nel 2018, da bilancio consolidato, le disponibilità liquide assommano ad euro 366.634.844 in diminuzione rispetto al dato del 2017 pari ad euro 376.699.108 (-2,67per cento).

Nel 2018 il saldo finanziario è risultato pari a + 66.103 mgli di euro in aumento rispetto al risultato del 2017 pari a + 32.519 mgli di euro (+ 103,28 per cento).

Nel 2018, il totale dei debiti del gruppo, pari a euro 701.642.204 è diminuito rispetto al dato del 2017 pari ad euro 914.259.185 (-23,26 per cento) ed in particolare sono diminuiti i debiti verso il settore bancario, passati da euro 37.224.903 a euro 7.575.051 (-79,75 per cento) in conseguenza del regolare pagamento delle rate sottoscritte.

Risultano altresì diminuiti i debiti tributari da euro 16.026.373 a euro 8.481.342 (-47,08 per cento) ed i debiti verso i controllanti da euro 337.637.180 a euro 314.736.896 (6,78 per cento).

Dopo l'operazione di cessione dei crediti portata a termine nel dicembre 2016 ed i relativi benefici fiscali scontati al 31 dicembre 2017, descritti nella precedente relazione, la Società ha posto in essere una profonda ristrutturazione del settore recupero crediti/gestione del contenzioso a cui si è affiancato l'affidamento, previa gara espletata nel 2019, ad esperti del settore recuperi delle poste in sofferenza di valore inferiore a euro 10.000 relative ai contratti cessati.

In sintesi, i crediti risultano (per tutte le categorie commerciali e non) diminuiti dal dato esposto al 31 dicembre 2017 di euro 370.652.599 all'importo di euro 355.235.601 al 31 dicembre 2018 per arrivare a euro 315.733.775 (da Bilancio intermedio al 30 giugno 2019).

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

